



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-78**

L'anno 2023 il giorno 25 del mese di Luglio il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14.

Approvazione del Progetto Esecutivo, verificato e validato, e contestuale indizione di Procedura Aperta per Euro 15.435.865,91 compresa IVA di legge, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei Lavori di realizzazione dell'intervento: "Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione". CUP: B37H21001050001 - MOGE: 20751 – CIG: 9982111A94

Adottata il 25/07/2023  
Esecutiva dal 25/07/2023

25/07/2023	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-78**

OGGETTO PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14.

Approvazione del Progetto Esecutivo, verificato e validato, e contestuale indizione di Procedura Aperta per Euro 15.435.865,91 compresa IVA di legge, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei Lavori di realizzazione dell'intervento: "Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione". CUP: B37H21001050001 - MOGE: 20751 – CIG: 9982111A94

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

### **Premesso che:**

- con Legge n. 160 del 27/12/2019 è stato istituito il "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare, prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità”;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 2021/37 (proposta n. 79 del 10/03/2021), n. 2021/38 (proposta n. 80 del 10/03/2021) e n. 2021/88 (proposta n. 151 del 13/04/2021) sono state approvate le proposte al fine della partecipazione del Comune di Genova al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare rispettivamente per i progetti di rigenerazione del “Centro Storico” –

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

“Prè, Ghetto e Caricamento denominata C<sup>3</sup>: co-living, culture, commons”, “Prà mare e collina” e “Caruggi – Progetto Pilota”, tra cui l’intervento oggetto della presente determinazione;

- con Decreto n. 383 del 07/10/2021, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;

- con Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.17524 del 29/12/2021 (Progetto Pilota – ID 500) e M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.804 del 20/01/2022 (Progetto Prà mare e collina – ID 108 e Progetto Centro Storico – ID 77,) sono state disposte l’ammissione definitiva al finanziamento delle proposte ritenute conformi agli obiettivi del Programma per ciascuno dei Soggetti beneficiari PIN-QuA;

- con lo stesso Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 17524 del 29/12/2021 è stato approvato lo schema di convenzione MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA ovvero il soggetto che ha presentato le proposte dichiarate ammissibili;

- con successive comunicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state avviate le procedure per la stipula delle Convenzioni di cui sopra al fine del rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-60 adottata il 10/05/2022, esecutiva dal 19/05/2022, si è preso atto, dell’ammissione a finanziamento delle proposte relative ai seguenti progetti “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”:

- ID 108 - “Prà mare e collina” per Euro 15.000.000,00 come da Decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022;
- ID 77 – “Centro Storico” per Euro 15.000.000,00 come da Decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022;
- ID 500 - “Caruggi – Progetto Pilota” per Euro 87.000.000,00 come da Decreto Direttoriale n. 17524 del 29/12/2021;

- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnate le risorse a valere sui fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il triennio 2022-2023-2024, rinviando a successivo provvedimento l’appostamento a bilancio delle risorse a valere su annualità successive;

- con successiva con Determinazione Dirigenziale dell’area Servizi Tecnici Operativi n. 2022-270.0.0.-78 adottata il 06/07/2022 sono state impegnate le quote di cofinanziamento a carico del Comune di Genova a valere su risorse proprie dell’ente.

#### **Considerato che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 13.04.2021 si è provveduto all’approvazione del Progetto Definitivo ai fini della candidatura dell’intervento in oggetto al “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” (PINQuA);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale del 21.07.2022, si è provveduto all'approvazione di un "primo stralcio", a livello Definitivo, del Progetto complessivo, per "Lavori di manutenzione straordinaria e impiantistica al IV piano edificio Metelino", per complessivi Euro 140.300,00, i cui lavori sono stati affidati con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-284, esecutiva in data 09.09.2022, all'Impresa La Commerciale S.R.L.

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-188.0.0.-78, esecutiva in data 25.10.2022, è stato affidato l'incarico, nell'ambito dell'Accordo Quadro 1 "Servizi di progettazione per interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici esistenti del patrimonio civico, comprensiva di tutte le prestazioni specialistiche necessarie", di progettazione definitiva finalizzata all'appalto, comprensiva di indagini, componente geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativa all'intervento "Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione per edilizia residenziale sociale - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14", al RTP Sicef S.R.L. (mandataria);

- durante lo svolgimento del servizio di progettazione commissionato, sulla base delle indicazioni fornite dall'Assessore Piciocchi, è emersa la necessità di revisionare in maniera importante il progetto, avendo la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile manifestato l'interesse ad occupare, per lo svolgimento delle proprie attività, il piano terra, primo, secondo e terzo dell'edificio Tabarca;

- con la lettera di intenti Prot. 0128969\_I del 22-03-2023 a firma del Sindaco del Comune di Genova e del rappresentante legale della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, si sono poste le basi per l'attuazione di quanto sopra, e pertanto, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-26, esecutiva in data 27.04.2023, veniva affidato al predetto Operatore Economico l'estensione del servizio ai fini della predisposizione del livello Esecutivo del Progetto in argomento;

- i suddetti progettisti hanno ultimato la redazione del progetto esecutivo che è stato acquisito al protocollo di Questo Ente in data 26/06/2023 con numerazione 0288146.E.

#### **Considerato altresì che:**

- con nota prot. n. 108340 del 13/03/2023, il RUP Arch. Giuseppe Cardona, ha presentato istanza di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, via Marino Boccanegra e via Megollo Lercari";

- con nota prot. n. 130199 del 22/03/2023 la Direzione Urbanistica ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria (CDS 06-2023), in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

#### **Dato atto che:**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il procedimento di conferenza dei servizi si è concluso con esito positivo con Determinazione Dirigenziale di conclusione del procedimento n. 2023-118.0.0.-71 del 01/06/2023;

- nell'ambito dell'istruttoria sono stati coinvolti con la richiesta dei pareri di competenza i seguenti Enti e Aziende:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia
- Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo
- E-distribuzione – Pianificazione Rete
- ARPAL Genova – Ufficio Elettromagnetico
- IREN Acqua S.p.A
- IRETI Gas S.p.A

- sono stati inoltre richiesti contributi all'istruttoria ai seguenti Uffici Comunali:

- Direzione Urbanistica
- Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
- Direzione Mobilità e trasporti
- Direzione Facility Management - Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche
- Direzione Facility Management - Settore Contratto ASTER-Strade
- Direzione Facility Management - Settore Verde Pubblico e Spazi Urbani
- Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo
- Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica
- Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche - Ufficio Gestione Energetica Territoriale
- Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche – Ufficio Raccordo City Green Light
- Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart-City
- Direzione Attività e Marketing Culturale

- sono stati infine informati per conoscenza i seguenti Enti:

- Autorità di Sistema Portuale
- Municipio I Centro Est

**Considerato che:**

- tutti i pareri, precisazioni, prescrizioni e osservazioni pervenuti sono stati recepiti in sede di predisposizione della progettazione esecutiva dell'intervento;

- facendo seguito ai pareri della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, prot. 7300 del 8/5/2023 e prot. 7289 del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

08/05/2023, assunti a protocollo del Comune di Genova al n. 202229 del 08/05/2023, e al parere della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. 10800 del 13/6/2023, assunto a protocollo del Comune di Genova al n. 0262526 del 13/6/2023, con riferimento alla competenza architettonica, con nota prot. 0326136 del 19/07/2023 sono stati trasmessi ai suddetti enti specifica relazione di riscontro alle osservazioni pervenute e documentazione progettuale completa del progetto esecutivo.

**Dato atto che:**

- con riferimento alla procedura preventiva di interesse archeologico, con istanza prot. Comune di Genova n. 0415326 del 03/11/2022 veniva trasmesso alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia il piano delle indagini geo-archeologiche;

- con nota prot. 18037 del 07/11/2022 la Soprintendenza autorizzava la realizzazione delle indagini come descritte negli elaborati trasmessi;

- con nota Comune di Genova prot. n. 130199 del 22/03/2023 veniva attivato procedimento di conferenza dei servizi, allegando specifica relazione sugli esiti delle indagini effettuate, a firma Dott. Archeologo Gianfranco Valle;

- con nota prot. 7289 del 08/05/2023, nell'ambito del procedimento di conferenza dei servizi, la Soprintendenza richiedeva l'attivazione della seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, così come prevista dal citato D. Lgs. 50/2016 art. 25, comma 8, con la prescrizione di quattro sondaggi archeologici preventivi atti a verificare la presenza e la consistenza di elementi e strutture di interesse archeologico interferite dalle opere in progetto;

- con istanza presentata dalla società TESI ARCHEOLOGIA s.r.l e assunta dalla Soprintendenza a prot. n. 8981 del 05/06/2023, veniva presentata la progettazione delle indagini preliminari richieste, che nel dettaglio consisteva nella realizzazione di N. 1 trincea lunga 10 m e larga 2,5 m, posizionata all'esterno dell'edificio, lato nord, e di N. 3 sondaggi di dimensioni 4 x 4 m posizionati all'interno dell'edificio, lungo il muro NO, rispettivamente negli ambienti secondo, terzo e settimo da nord, a ridosso delle finestre affacciate su via Rubattino;

- con nota prot. 9683 del 15/6/2023, assunta a protocollo del Comune con n. 271559 del 15/06/2023, veniva autorizzata l'esecuzione delle indagini archeologiche come sopra descritte;

- con nota prot. Comune di Genova n. 0273408 del 16/06/2023 veniva comunicato l'inizio dei lavori di indagine, previsto per lunedì 19 giugno, e il nominativo del responsabile archeologo dott. Andrea Pastorino e infine, con nota prot. Comune di Genova n. 0326136 del 19/07/2023, veniva trasmessa la Relazione tecnica dei risultati dei sondaggi archeologici, a firma del dott. Andrea Pastorino, per le valutazioni relative alle risultanze dell'attività di scavo preventivo svolta.

**Considerato che:**

- conformemente a quanto disposto dall'art. 58 del Codice, si precisa che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione della natura unitaria e integrata dell'intervento e della

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

necessità di coordinamento unico, derivante dal vincolo architettonico presente e dalla complessità dell'opera, nonché per conseguire economie di scala visto l'importante investimento.

### Rilevato che

- il Progetto Esecutivo di cui sopra, in quanto livello progettuale da porre a base di gara, è stato oggetto di attività di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, a cura della Società Inarcheck S.r.l., incaricata con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-53;

- l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica prot. n. 0333200 del 24/07/2023;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori ex art. 6 comma 2 lett. b) dell'allegato I.2 del Codice (D.lgs. 36/2023), il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023, con Verbale di Validazione Prot. n. 0333322.I del 24/07/2023, ha provveduto alla validazione del Progetto Esecutivo dei lavori composto dalla seguente documentazione:

<b>ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO</b>	
<b>DOCUMENTI GENERALI</b>	
2023GE-TM-E-DOC-1.0	ELENCO ELABORATI
2023GE-TM-E-DOC-2.0	RELAZIONE GENERALE
2023GE-TM-E-DOC-3.0	RELAZIONE STORICA
2023GE-TM-E-DOC-4.0	RELAZIONE DNSH
2023GE-TM-E-DOC-5.0	RELAZIONE CAM
2023GE-TM-E-DOC-6.0	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
2023GE-TM-E-DOC-7.0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
2023GE-TM-E-DOC-8.0	STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
2023GE-T-E-DOC-9.0	RELAZIONE INERENTE ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO DELL'IMMOBILE
2023GE-TM-E-DOC-10.0	VALUTAZIONE POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA
<b>ELABORATI SPECIALISTICI</b>	
2023GE-TM-E-RS-1.1	RELAZIONE GEOLOGICA
2023GE-TM-E-RS-1.2	INDAGINI GEOLOGICHE - INDAGINI DIAGNOSTICHE STRUTURALI
2023GE-TM-E-RS-1.3	UBICAZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE
2023GE-TM-E-RS-2.1	RELAZIONE SULLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE
2023GE-TM-E-RS-2.2	VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA -INDAGINI GEOARCHEOLOGICHE
2023GE-TM-E-RS-3.1	VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO
2023GE-TM-E-RS-3.2	VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
2023GE-TM-E-RS-3.3	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA RELATIVA AGLI ASPETTI ACUSTICI PASSIVI DELL'EDIFICIO
2023GE-TM-E-RS-4.0	RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI DELLA L. 13-89 D.M. 236-89 D.P.R. 503-1996
2023GE-T-E-ES-5.1	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO TERRA
2023GE-T-E-ES-5.2	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ES-5.3	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO SECONDO E PIANO TERZO
2023GE-M-E-ES-5.4	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO QUARTO E QUINTO
2023GE-T-E-RS-6.0	RELAZIONE AGRONOMICA
2023GE-T-E-RS-7.0	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE A VERDE
2023GE-T-E-RS-8.0	TAVOLA DESCRITTIVA DEI SISTEMI A VERDE
<b>ARCHITETTONICO</b>	
2023GE-TM-E-ARC-1.1	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE - OPERE ESTERNE
2023GE-TM-E-ARC-1.2	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE - OPERE INTERNE
2023GE-TM-E-ARC-2.0	RELAZIONE DI RESTAURO
2023GE-TM-E-ARC-2.1	RELAZIONE DESCRITTIVA DEGRADI E INTERVENTI CONSERVATIVI
2023GE-TM-E-ARC-3.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E INSERIMENTO URBANISTICO (1)
2023GE-TM-E-ARC-3.2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E INSERIMENTO URBANISTICO (2)
2023GE-TM-E-ARC-4.1	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - ESTERNO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



2023GE-TM-E-ARC-4.2	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - INTERNO
2023GE-TM-E-ARC-4.3	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (1)
2023GE-TM-E-ARC-4.4	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (2)
2023GE-TM-E-ARC-4.5	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (3)
2023GE-TM-E-ARC-4.6	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (4)
2023GE-T-E-ARC-4.7	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - SOPPALCHI
2023GE-TM-E-ARC-4.8	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (1)
2023GE-TM-E-ARC-4.9	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (2)
2023GE-TM-E-ARC-4.10	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (3)
2023GE-TM-E-ARC-4.11	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (4)
2023GE-TM-E-ARC-5.1	RILIEVO PLANOALTIMETRICO E POSIZIONAMENTO DELL'EDIFICIO NELL'AREA
2023GE-TM-E-ARC-5.2	POSIZIONAMENTO DELL'EDIFICIO NELL'AREA E STUDIO VIABILISTICO
2023GE-TM-E-ARC-5.3	PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA ALLA QUOTA STRADALE E INDICAZIONE FLUSSI VEICOLARI E PEDONALI
2023GE-TM-E-ARC-5.4	PLANIMETRIA GENERALE E INFORMAZIONI GEOMETRICHE
2023GE-T-E-ARC-6.1	STATO DI FATTO_PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-6.2	STATO DI FATTO_PIANTE SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-6.3	STATO DI FATTO_PIANTE PIANO SECONDO E TERZO
2023GE-T-E-ARC-6.4	STATO DI FATTO_PIANTE PIANO QUARTO E SOPRAELEVAZIONI
2023GE-T-E-ARC-6.5	STATO DI FATTO_PIANTE TORRINO MONTACARICHI E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-7.0	STATO DI FATTO_PROSPETTI
2023GE-T-E-ARC-8.1	STATO DI FATTO_SEZIONI A-B-C-D-E-F
2023GE-T-E-ARC-8.2	STATO DI FATTO_SEZIONI G-H-I-L-M-N
2023GE-T-E-ARC-8.3	STATO DI FATTO_SEZIONI O-P-Q-R-S-T
2023GE-T-E-ARC-8.4	STATO DI FATTO_SEZIONI U-V
2023GE-T-E-ARC-8.5	STATO DI FATTO_SEZIONI Z-K
2023GE-T-E-ARC-9.1	STATO DI FATTO_PIANTA PIANO TERRA RILIEVO PAVIMENTAZIONI ESISTENTI
2023GE-T-E-ARC-9.2	STATO DI FATTO_PIANTE SOPPALCHI E PIANO PRIMO RILIEVO PAVIMENTAZIONI ESISTENTI
2023GE-T-E-ARC-9.3	STATO DI FATTO_PIANTE PIANO SECONDO E TERZO RILIEVO PAVIMENTAZIONI ESISTENTI
2023GE-T-E-ARC-10.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA SOPPALCHI DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.3	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO PRIMO DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.4	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.5	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERZO DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-11.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-11.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA SOPPALCHI CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-11.3	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO PRIMO CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-11.4	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-11.5	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERZO CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-12.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-12.2	STATO DI PROGETTO_PIANTE SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-12.3	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO E TERZO
2023GE-T-E-ARC-12.4	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-12.5	STATO DI PROGETTO_PIANTA SOPPALCHI
2023GE-T-E-ARC-12.6	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-12.7	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-ARC-12.8	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-ARC-12.9	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLE OPERTURE -QUOTA CALPESTIO
2023GE-T-E-ARC-12.10	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLE COPERTURE
2023GE-T-E-ARC-13.1	STATO DI PROGETTO_PIANTE PIANO TERRA E PRIMO - CONTROSOFFITTI
2023GE-T-E-ARC-13.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO E TERZO - CONTROSOFFITTI
2023GE-T-E-ARC-14.0	STATO DI PROGETTO_SOLUZIONI ARCHITETTONICHE DI PROGETTO - INTERNO
2023GE-T-E-ARC-15.0	STATO DI PROGETTO_STRALCI DELLE SOLUZIONI ABITATIVE
2023GE-T-E-ARC-16.0	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - INTERVENTI
2023GE-T-E-ARC-17.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - SOLUZIONI ARCHITETTONICHE
2023GE-T-E-ARC-17.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - SOLUZIONI ARCHITETTONICHE
2023GE-T-E-ARC-18.0	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - RENDER
2023GE-T-E-ARC-19.1	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI
2023GE-T-E-ARC-19.2	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2023GE-T-E-ARC-19.3	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI
2023GE-T-E-ARC-20.1	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI - RILIEVI DEI DEGRADI E INTERVENTI
2023GE-T-E-ARC-20.1	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI - RILIEVI DEI MATERIALI
2023GE-T-E-ARC-21.0	STATO DI PROGETTO_SEZIONI
2023GE-T-E-ARC-21.1	STATO DI PROGETTO_SEZIONI E INDIVIDUAZIONE DETTAGLI INTERNI
2023GE-T-E-ARC-22.1	STATO DI PROGETTO_ABACO DEGLI INFISSI ESTERNI
2023GE-T-E-ARC-22.2	STATO DI PROGETTO_PIANTE PIANO TERRA E PIANO PRIMO - ABACO DEGLI INFISSI INTERNI
2023GE-T-E-ARC-22.3	STATO DI PROGETTO_PIANTE PIANO SECONDO E PIANO TERZO - ABACO DEGLI INFISSI INTERNI
2023GE-T-E-ARC-23.1	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - PIANTE PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-23.2	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - PIANTE SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-23.3	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - PIANTE PIANO SECONDO E TERZO
2023GE-T-E-ARC-23.4	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - ALLEGATO SCHEDE DESCRITTIVE
2023GE-T-E-ARC-23.5	STATO DI PROGETTO_ABACO DEI MATERIALI ESTERNO E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-23.6	STATO DI PROGETTO_ABACO DELLE PARTIZIONI INTERNE
2023GE-T-E-ARC-23.7	STATO DI PROGETTO_ABACO DEI PAVIMENTI
2023GE-T-E-ARC-23.8	STATO DI PROGETTO_ABACO CONTROSOFFITTI
2023GE-T-E-ARC-24.1	STATO DI PROGETTO_DETTAGLI COSTRUTTIVI ESTERNO E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-24.2	STATO DI PROGETTO_DETTAGLI COSTRUTTIVI ESTERNO E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-25.0	STATO DI PROGETTO_DETTAGLI COSTRUTTIVI INTERNI
2023GE-M-E-ARC-26.0	STATO DI FATTO_PIANTE E SEZIONI
2023GE-M-E-ARC-27.0	STATO DI PROGETTO_PIANTE E SEZIONI INTERVENTI
2023GE-M-E-ARC-28.0	STATO DI PROGETTO_PIANTE E SEZIONI
2023GE-M-E-ARC-29.0	STATO DI PROGETTO_RENDER DI PROGETTO E SOLUZIONI ARCHITETTONICHE
2023GE-TM-E-ARC-30.0	STATO DI PROGETTO_INQUADRAMENTO, FOTOINSERIMENTO
<b>STRUTTURE</b>	
2023GE-T-E-STR-1.0	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE STRUTTURE
2023GE-T-E-STR-2.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-STR-2.0.A	ALLEGATI RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-STR-2.1	RELAZIONE SUI MATERIALI
2023GE-T-E-STR-2.2	RELAZIONE GEOTECNICA
2023GE-T-E-STR-2.3	RELAZIONE GEOTECNICA SCALE ESTERNE
2023-GE-T-E-STR.3.1	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTE PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.3.2	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTE PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.3.3	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTE PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.3.4	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTE PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.3.5	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE A-A, B-B, C-C
2023-GE-T-E-STR.3.6	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE D-D, E-E, F-F
2023-GE-T-E-STR.3.7	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE G-G, H-H, I-I, L-L
2023-GE-T-E-STR.3.8	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE M-M, N-N, O-O, P-P
2023-GE-T-E-STR.3.9	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE Q-Q, R-R, S-S, T-T
2023-GE-T-E-STR.3.10	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE U-U
2023-GE-T-E-STR.3.11	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE V-V
2023-GE-T-E-STR.3.12	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE Z-Z
2023-GE-T-E-STR.3.13	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE K-K
2023-GE-T-E-STR.3.14	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PROSPETTO SUD-EST
2023-GE-T-E-STR.3.15	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PROSPETTO NORD-EST
2023-GE-T-E-STR.3.16	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PROSPETTO NORD-OVEST
2023-GE-T-E-STR.4.1	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTE FONDAZIONI
2023-GE-T-E-STR.4.2	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTE ROVESCIA PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.4.3	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTE ROVESCIA PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.4.4	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTE ROVESCIA PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.4.5	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTE ROVESCIA PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.4.6	RILIEVO STRUTTURALE - SEZIONE U-U
2023-GE-T-E-STR.4.7	RILIEVO STRUTTURALE - SEZIONE D-D, I-I
2023-GE-T-E-STR.5.1	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.5.2	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI SOPPALCHI
2023-GE-T-E-STR.5.3	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTE PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.5.4	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTE PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.5.5	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTE PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.6.1	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTE PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.6.2	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTE PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.6.3	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTE PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.6.4	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTE PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.6.5	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - SEZIONE Q-Q, P-P
2023-GE-T-E-STR.6.6	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - SEZIONE Z-Z
2023-GE-T-E-STR.6.7	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE SCAVI FONDAZIONI
2023-GE-T-E-STR.6.8	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE FONDAZIONI - CAR-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

	PENTERIA ARMATURA SOLETTA
2023-GE-T-E-STR.6.9	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE FONDAZIONI - CARPENTERIA ARMATURA SETTI
2023-GE-T-E-STR.6.10	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE FONDAZIONI - DIATONI INFERIORI
2023-GE-T-E-STR.6.11	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE FONDAZIONI - SCHEMA IGLOO
2023-GE-T-E-STR.6.12	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO PRIMO - IS 01
2023-GE-T-E-STR.6.13	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO SECONDO - IS 01
2023-GE-T-E-STR.6.14	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO TERZO - IS 01 E IS 04
2023-GE-T-E-STR.6.15	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE COPERTURA - IS 01 E IS 04
2023-GE-T-E-STR.6.16	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE ROVESCIA PIANO TERRA - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.17	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE ROVESCIA PIANO PRIMO - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.18	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE ROVESCIA PIANO SECONDO - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.19	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE ROVESCIA PIANO TERZO - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.20	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO TERRA - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.21	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO PRIMO - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.22	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO SOPPALCHI - IS 06/ IS12
2023-GE-T-E-STR.6.23	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO SECONDO - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.24	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTE PIANO TERZO - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.25	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - SEZIONE Z-Z
2023-GE-T-E-STR.6.26	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - SEZIONE P-P, I-I
2023-GE-T-E-STR.6.27	PROGETTO STRUTTURALE - DETTAGLI
2023-GE-T-E-STR.7.1	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-1/3
2023-GE-T-E-STR.7.2	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-2/3
2023-GE-T-E-STR.7.3	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-3/3
2023-GE-T-E-STR.7.4	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-FONDAZIONI - CARPENTERIA E ARMATURE
2023-GE-T-E-STR.7.5	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE INTERNE
<b>IMPIANTI MECCANICI</b>	
2023GE--E-IM-1.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
<b>IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ACS</b>	
2023GE-T-E-IM-2.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-5.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-6.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-7.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IM-8.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA ALTIMETRICO
2023GE-T-E-IM-9.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA FUNZIONALE E ACS
2023GE-T-E-IM-10.0	ELABORATI GRAFICI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTI IDRICI DI SCARICO</b>	
2023GE-T-E-IM-11.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-12.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-13.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-14.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-15.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-16.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA ALTIMETRICO
2023GE-T-E-IM-17.0	ELABORATI GRAFICI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO</b>	
2023GE-T-E-IM-18.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-19.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-20.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-21.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-22.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTE PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-23.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA ALTIMETRICO
2023GE-T-E-IM-24.0	ELABORATI GRAFICI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

<b>IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE</b>	
2023GE-T-E-IM-25.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-26.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-27.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-28.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-29.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-30.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IM-31.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI P & I
2023GE-T-E-IM-32.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA</b>	
2023GE-T-E-IM-33.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-34.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-35.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-36.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-37.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-38.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IM-39.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>STUDIO ENERGETICO</b>	
2023GE-T-E-EN-1.0	RELAZIONE ENERGETICA
2023GE-T-E-EN-2.0	ALLEGATI RELAZIONE ENERGETICA
<b>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>	
2023GE-T-E-IE-1.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
<b>IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE</b>	
2023GE-T-E-IE-2.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IE-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IE-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IE-5.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IE-6.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IE-7.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IE-8.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IE-9.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	
2023GE-T-E-IE-10.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IE-11.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IE-12.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IE-13.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IE-14.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IE-15.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IE-16.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IE-17.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
2023GE-T-E-IE-18.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA A BLOCCHI E QUADRI ELETTRICI
2023GE-T-E-IE-19.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO</b>	
2023GE-T-E-IE-20.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IE-21.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IE-22.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
2023GE-T-E-IE-23.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA UNIFILARE
<b>IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI</b>	
2023GE-T-E-IS-1.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IS-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IS-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IS-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IS-5.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IS-6.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-7.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI
2023GE-T-E-IS-8.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO EVACUAZIONE SONORA</b>	
2023GE-T-E-IS-9.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IS-10.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IS-11.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IS-12.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IS-13.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IS-14.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-15.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI
2023GE-T-E-IS-16.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO FONIA DATI</b>	

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2023GE-T-E-IS-17.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
2023GE-T-E-IS-18.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IS-19.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IS-20.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IS-21.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IS-22.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-23.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI
<b>IMPIANTO BMS E CONTROLLO ACCESSI</b>	
2023GE-T-E-IS-25.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
2023GE-T-E-IS-26.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-27.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
2023GE-T-E-IS-28.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA FUNZIONALE
<b>IMPIANTI METELINO</b>	
<b>STUDIO ENERGETICO</b>	
2023GE-M-E-EN-1.0	RELAZIONE ENERGETICA
2023GE-M-E-EN-2.0	ALLEGATI RELAZIONE ENERGETICA
<b>IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE</b>	
2023GE-M-E-IM-1.0	RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO
2023GE-M-E-IM-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO QUARTO
2023GE-M-E-IM-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCO
2023GE-M-E-IM-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-M-E-IM-5.0	ELABORATI GRAFICI - SEZIONI
2023GE-M-E-IM-6.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	
2023GE-M-E-IE-1.0	RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO
2023GE-M-E-IE-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO QUARTO
2023GE-M-E-IE-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCO
2023GE-M-E-IE-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-M-E-IE-5.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
<b>IMPIANTO FONIA DATI</b>	
2023GE-M-E-IS-1.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO QUARTO
2023GE-M-E-IS-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCO
<b>PREVENZIONE INCENDI</b>	
2023GE-T-E-PI-1.0	PREVENZIONE INCENDI - RELAZIONE
2023GE-T-E-PI-2.0	PREVENZIONE INCENDI - PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI
2023GE-T-E-PI-3.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO TERRA
2023GE-T-E-PI-4.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO SOPPALCO
2023GE-T-E-PI-5.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO PRIMO
2023GE-T-E-PI-6.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO SECONDO
2023GE-T-E-PI-7.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO TERZO
2023GE-T-E-PI-8.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO TERRA
2023GE-T-E-PI-9.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO SOPPALCO
2023GE-T-E-PI-10.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO PRIMO
2023GE-T-E-PI-11.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO SECONDO
2023GE-T-E-PI-12.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO TERZO
2023GE-TM-E-PI-13.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIA DI ESODO - PIANO TERZO
2023GE-TM-E-PI-14.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIA DI ESODO - PIANO QUARTO
2023GE-TM-E-PI-15.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIA DI ESODO - PIANO SOPPALCO
2023GE-TM-E-PI-16.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO TERZO
2023GE-TM-E-PI-17.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO QUARTO
2023GE-TM-E-PI-18.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO SOPPALCO
<b>SICUREZZA</b>	
2023GE-TM-E-SIC-1.0	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - RELAZIONE GENERALE
2023GE-TM-E-SIC-2.0	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - SCHEDE DI SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-3.0	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - FASCICOLO DELL'OPERA
2023GE-TM-E-SIC-4.0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI COSTI DELLA SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-5.0	ELENCO PREZZI DEI COSTI DELLA SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-6.0	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 1
2023GE-TM-E-SIC-6.1	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 2
2023GE-TM-E-SIC-6.2	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 3
2023GE-TM-E-SIC-6.3	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 3 - EDIFICIO METELINO
2023GE-TM-E-SIC-7.0	RELAZIONE CONCEZIONE SISTEMA DI SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-8.0	ANALISI INTERFERENZE/RAGGIO DI AZIONE
2023GE-TM-E-SIC-9.0	ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

<b>ELABORATI ECONOMICI</b>	
2023GE--E-EC-1.0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
2023GE-TM-E-EC-2.0	ELENCO PREZZI UNITARI
2023GE-TM-E-EC-3.0	ANALISI DEI PREZZI
2023GE-TM-E-EC-4.0	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
2023GE-TM-E-EC-5.0	CRONOPROGRAMMA
2023GE-TM-E-EC-6.0	QUADRO ECONOMICO
<b>ELABORATI AMMINISTRATIVI</b>	
2023GE-TM-E-EA-1.0	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
2023GE-TM-E-EA-2.0	SCHEMA DI CONTRATTO
2023GE-TM-E-EA-3.1	PIANO DI MANUTENZIONE - MANUALE DI MANUTENZIONE
2023GE-TM-E-EA-3.2	PIANO DI MANUTENZIONE - PROGRAMMA
2023GE-TM-E-EA-3.3	PIANO DI MANUTENZIONE - MANUALE D'USO
2023GE-TM-E-EA-3.4	PIANO DI MANUTENZIONE - PIANO DI FINE VITA
<b>ELABORATI BIM</b>	
2023GE-TM-E-BIM-1.0	CAPITOLATO INFORMATIVO
2023GE-T-E-BIM-2.0	MODELLO BIM ARCH+STR RVT
2023GE-T-E-BIM-2.1	MODELLO BIM ARCH+STR IFC
2023GE-T-E-BIM-3.0	MODELLO BIM MECCANICI RVT
2023GE-T-E-BIM-3.1	MODELLO BIM MECCANICI IFC
2023GE-T-E-BIM-4.0	MODELLO BIM ELETTRICI RVT
2023GE-T-E-BIM-4.1	MODELLO BIM ELETTRICI IFC
2023GE-TM-E-BIM-5.0	RELAZIONE SULL'AMBIENTE DI CONDIVISIONE ACDAT
2023GE-TM-E-BIM-6.0	MODELLO BIM FEDERATO.rvt
<b>ALLEGATI</b>	
2023GE-TM-E-ALL-1.0	Documentazione sulle indagini archeologiche
2023GE-TM-E-ALL-2.0	VPIA Aran Tabarca

**Rilevato inoltre che:**

- le opere a progetto ammontano a complessivi Euro 18.561.169,19, come da Quadro Economico di seguito si riportato:

## QUADRO ECONOMICO DI SPESA

ai sensi Art. 42 / DPR 207/2010

<b>A. IMPORTO PER LAVORI</b>	<b>A.1</b>	<b>Importo dei lavori</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	
		<i>Lavori a misura (IVA 10%)</i>	€ 12.941.725,95		
		<i>Lavori a corpo (IVA 10%)</i>			
		<b>Totale importo lavori</b>		<b>€ 12.941.725,95</b>	
	<b>A.2</b>	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	€ 440.879,42		<b>€ 440.879,42</b>
<b>A.3</b>	<b>Lavori in economia</b>	€ 650.000,00	✓	<b>€ 650.000,00</b>	
<b>Totale (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)</b>				<b>€ 14.032.605,37</b>	
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>€</b>	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 25.000,00	
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi, di cui euro 685,62 già impegnati con DD 2022-189.0.0.-315		€ 20.000,00	
	B.4	Imprevisti (max. 10%) e compensazione per consistenti fluttuazioni di mercato		€ 610.202,40	
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)	Quota al 1,60% su euro	€ 14.032.605,37	✓
			Quota al 1,60% su euro	€ 914.671,95	✓
			<b>Totale</b>		<b>€ 239.156,44</b>
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00	
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione, DL e CSE, CCT compresi oneri previdenziali, di cui euro 537.913,79 già impegnati con DD 2022-270.0.0.-114; 2022-188.0.0.-78; 2023-188.0.0.-26/-63		✓	€ 1.337.913,78
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità, Contributi ANAC e, ove previsto, per opere artistiche (iva inclusa), di cui euro 30,00 già impegnati con DD 2022-189.0.0.-331 per l'intervento di cui alla voce D.1 del QE			€ 3.000,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, bonifiche ambientali e belliche, di cui euro 48.015,72 già impegnati con DD 2023-188.0.0.-53		✓	€ 248.015,72	
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)			€ 0,00	
<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+ ... + B.12)</b>				<b>€ 2.483.288,34</b>	
<b>C. I.V.A.</b>	<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>		<b>€</b>	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00	
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	✓	€ 1.403.260,54
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%		€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (al netto di B.6 e B.10, esenti IVA)	22%	✓	€ 493.049,02
<b>Totale IVA</b>				<b>€ 1.896.309,56</b>	
<b>D. ALTRE SPESE</b>	<b>D</b>	<b>APPALTI EFFETTUATI PRECEDENTEMENTE</b>		<b>€</b>	
	D.1	Lavori piano IV Metelino di cui alla DD 2022-189.0.0.-284 (iva inclusa)		€ 118.969,61	
	D.2	Fornitura corpi illuminanti piano IV Metelino di cui alla DD 2022-189.0.0.-279 (iva inclusa)		€ 29.996,31	
<b>Totale Somme impegnate in appalti precedenti</b>				<b>€ 148.965,92</b>	
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)</b>				<b>€ 18.561.169,19</b>	

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è interesse della Civica Amministrazione procedere all'indizione di gara dei lavori, così come descritti in premessa;

- l'importo complessivo dell'Intervento ammonta ad Euro 14.032.605,37, di cui Euro 12.941.725,95 per Lavori, Euro 440.879,42 di Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 650.000,00 per Lavori in Economia, anch'essi non soggetti a ribasso, il tutto oltre Iva di legge al 10%, per un totale complessivo di Euro 15.435.865,91;

- sono già stati impegnati a valere sul sopra riportato Quadro Economico i seguenti importi:

- Euro 29.996,31 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-279, di cui Euro 24.587,14 per imponibile ed Euro 5.409,17 per Iva al 22%, per il servizio di fornitura di corpi illuminanti a servizio dell'illuminazione dell'area A e B Expo presso il IV piano dell'edificio Metelino (impegnati in parte corrente e da ricondursi al finanziamento PNRR-PINQuA, (Voce D.2 del QE);
- Euro 118.969,61 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-284, di cui Euro 81.360,10 per lavori, Euro 6.155,97 di oneri per la sicurezza, Euro 10.000,00 per opere in economia ed Euro 21.453,54 per Iva al 22%, per l'affidamento di un "primo stralcio" dei lavori di manutenzione straordinaria e impiantistica al IV piano dell'edificio Metelino (Voce D.1 del QE);
- Euro 836,46 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-315, di cui Euro 685,62 per imponibile ed Euro 150,84 per Iva al 22%, per allaccio ed attivazione di nuova fornitura elettrica (Voce B.3 del QE);
- Euro 30,00 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-331, quale contributo ANAC per l'acquisizione del CIG di cui alla Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-284; (Voce B.10 del QE)
- Euro 16.426,27 con Determinazione Dirigenziale 2022-270.0.0.-114, di cui Euro 13.464,16 per imponibile ed Euro 2.962,11 per Iva al 22%, per l'incarico di supporto al RUP finalizzato alla predisposizione, il coordinamento e la verifica della documentazione di gara (Voce B.8 del QE);
- Euro 543.722,44 con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-78 per l'affidamento del Contratto Applicativo all'interno dell'Accordo Quadro 1 "Servizi di progettazione per interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici esistenti del patrimonio civico, comprensiva di tutte le prestazioni specialistiche necessarie" per il servizio di progettazione definitiva finalizzata all'appalto, comprensiva di indagini, componente geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, così suddivisi:
  - Euro 531.482,96 quale "Quota Servizio", di cui Euro 435.641,77 per imponibile ed Euro 95.841,19 per Iva al 22% (Voce B.8 del QE);
  - Euro 12.239,48 quale "Quota Incentivo" (Voce B.6 del QE);
- Euro 106.406,61 con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-26 per il servizio di progettazione esecutiva all'interno dell'Accordo Quadro 1 "Servizi di progettazione per interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici esistenti del patrimonio civico, comprensiva di tutte le prestazioni specialistiche necessarie", così suddivisi:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



- Euro 104.011,34 quale “Quota Servizio”, di cui Euro 85.255,20 per imponibile ed Euro 18.756,14 per Iva al 22% (Voce B.8 del QE);
  - Euro 2.395,27 quale “Quota Incentivo” (Voce B.6 del QE);
  - Euro 58.579,18 con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-53, di cui Euro 48.015,72 per imponibile ed Euro 10.563,46 per Iva al 22%, per il servizio di verifica del progetto esecutivo ex art. 26 del D.lgs. 50/2016 (Voce B.11 del QE);
  - Euro 29.987,60 con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-63, di cui Euro 24.580,00 per imponibile ed Euro 5.407,60 per Iva al 22%, quali maggiori oneri dovuti per il servizio aggiuntivo di indagini archeologiche, di cui all’incarico affidato con la precitata Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-78 (Euro 25.653,36 già ricondotti al QE in argomento in quanto somme disponibili sull’impegno di cui alla Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-78, ed Euro 4.334,24 da ricondursi alla (Voce B.8 del QE);
- l’Intervento, comprensivo delle spese sostenute, per un importo complessivo pari ad Euro 18.561.169,19 è finanziato:
- per Euro 18.466.992,26 tramite i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito del Programma Innovativo della Qualità dell’Abitare (PINQuA) - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Progetto ID 500 – “Caruggi – Progetto Pilota”, da erogarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al finanziamento dall’Unione Europea – NextGenerationEU.
  - per Euro 94.176,93 tramite risorse proprie dell’Ente;
- in virtù delle caratteristiche dell’appalto, si ritiene necessario ed opportuno, procedere ai lavori in oggetto nell’ambito di un contratto “a misura”.

**Evidenziato che:**

- nel rispetto dei principi dettati dal Codice, l’appalto in oggetto può essere affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l’affidamento dei Lavori di realizzazione dell’intervento: “Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione per edilizia residenziale sociale - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14”, espletata in modalità completamente telematica, ai sensi del combinato disposto dell’art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 225 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova;
- il presente appalto verrà aggiudicato mediante esperimento di procedura aperta, in ottemperanza all’art. 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023, ossia con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità / prezzo;
- è stato predisposto il Disciplinare di Gara, che regola lo svolgimento della procedura di aggiudicazione del presente appalto, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il suddetto Disciplinare contiene i criteri di valutazione, le relative pesature oltre alle regole di gestione della procedura di gara;

- la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto, allegati, unitamente alla Lista delle Lavorazioni, quali parte integrante del presente provvedimento.

**Evidenziato infine che:**

- si ritiene opportuno, nel rispetto dei principi del Codice, per quanto sopra esposto, che lo svolgimento della procedura in oggetto avvenga attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>;

**Dato atto che**, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Arch. Giuseppe Cardona, Responsabile del Procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

**Considerato che**, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

**Dato atto, inoltre, che** il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

**Accertato** che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visto il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.

Visto il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Visti gli articoli 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025, e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

### **DETERMINA**

1. di **approvare** il progetto esecutivo, costituito dagli elaborati elencati in parte narrativa, relativo all'intervento "*Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione per edilizia residenziale sociale - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14*" (CUP: B37H21001050001 - MOGE: 20751), di cui si allegano, come parte integrante del presente provvedimento, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto;
2. di **dare atto** che in data 24/07/2023 il Responsabile Unico di Progetto ha sottoscritto il verbale di Validazione Prot. n. 0333322.I redatto ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
3. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 7 c. 1 lett. c del D.P.R. 380/2000, il sopra citato verbale di validazione costituisce titolo edilizio, essendo intervenuta l'approvazione del progetto con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 88 del 13.04.2021;
4. di **dare atto** della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;
5. di **approvare** il quadro economico del progetto esecutivo, come riportato sul corpo della presente Determinazione, per un importo pari a complessivi Euro 18.561.169,19, I.V.A. compresa;
6. di **approvare** le opere di cui all'intervento in oggetto, per un importo stimato, pari ad Euro 14.032.605,37, di cui, Euro 12.941.725,95 per Lavori, Euro 440.879,42 di Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 650.000,00 per Lavori in Economia, anch'essi non soggetti a ribasso, il tutto oltre Iva di legge al 10% per un totale complessivo di Euro 15.435.865,91;
7. di **dare atto** che sono già state impegnate, a valere sull'intervento in argomento, i seguenti importi:
  - Euro 29.996,31 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-279, di cui Euro 24.587,14 per imponibile ed Euro 5.409,17 per Iva al 22%, per il servizio di fornitura di corpi illuminanti a servizio dell'illuminazione dell'area A e B Expo presso il IV piano dell'edificio Metelino (impegnati in parte corrente e da ricondursi al finanziamento PNRR-PINQuA, (Voce D.2 del QE);
  - Euro 118.969,61 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-284, di cui Euro 81.360,10 per lavori, Euro 6.155,97 di oneri per la sicurezza, Euro 10.000,00 per opere in economia ed Euro 21.453,54 per Iva al 22%, per l'affidamento di un "primo stralcio" dei lavori di manutenzione straordinaria e impiantistica al IV piano dell'edificio Metelino (Voce D.1 del QE);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 836,46 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-315, di cui Euro 685,62 per imponibile ed Euro 150,84 per Iva al 22%, per allaccio ed attivazione di nuova fornitura elettrica (Voce B.3 del QE);
- Euro 30,00 con Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-331, quale contributo ANAC per l'acquisizione del CIG di cui alla Determinazione Dirigenziale 2022-189.0.0.-284; (Voce B.10 del QE)
- Euro 16.426,27 con Determinazione Dirigenziale 2022-270.0.0.-114, di cui Euro 13.464,16 per imponibile ed Euro 2.962,11 per Iva al 22%, per l'incarico di supporto al RUP finalizzato alla predisposizione, il coordinamento e la verifica della documentazione di gara (Voce B.8 del QE);
- Euro 543.722,44 con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-78 per l'affidamento del Contratto Applicativo all'interno dell'Accordo Quadro 1 "Servizi di progettazione per interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici esistenti del patrimonio civico, comprensiva di tutte le prestazioni specialistiche necessarie" per il servizio di progettazione definitiva finalizzata all'appalto, comprensiva di indagini, componente geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, così suddivisi:
  - Euro 531.482,96 quale "Quota Servizio", di cui Euro 435.641,77 per imponibile ed Euro 95.841,19 per Iva al 22% (Voce B.8 del QE);
  - Euro 12.239,48 quale "Quota Incentivo" (Voce B.6 del QE);
- Euro 106.406,61 con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-26 per il servizio di progettazione esecutiva all'interno dell'Accordo Quadro 1 "Servizi di progettazione per interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici esistenti del patrimonio civico, comprensiva di tutte le prestazioni specialistiche necessarie", così suddivisi:
  - Euro 104.011,34 quale "Quota Servizio", di cui Euro 85.255,20 per imponibile ed Euro 18.756,14 per Iva al 22% (Voce B.8 del QE);
  - Euro 2.395,27 quale "Quota Incentivo" (Voce B.6 del QE);
- Euro 58.579,18 con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-53, di cui Euro 48.015,72 per imponibile ed Euro 10.563,46 per Iva al 22%, per il servizio di verifica del progetto esecutivo ex art. 26 del D.lgs. 50/2016 (Voce B.11 del QE);
- Euro 29.987,60 con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-63, di cui Euro 24.580,00 per imponibile ed Euro 5.407,60 per Iva al 22%, quali maggiori oneri dovuti per il servizio aggiuntivo di indagini archeologiche, di cui all'incarico affidato con la precitata Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-78 (Euro 25.653,36 già ricondotti al QE in argomento in quanto somme disponibili sull'impegno di cui alla Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-78, ed Euro 4.334,24 da ricondursi alla (Voce B.8 del QE);

8. di **procedere** all'esecuzione dei lavori in oggetto nell'ambito di un contratto "a misura";

9. di **aggiudicare** l'appalto in argomento mediante esperimento di procedura aperta, in ottemperanza all'art. 108 D.lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità/prezzo, il tutto secondo le indicazioni ed alle condizioni riportate nel disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10. di **stabilire** che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 108 comma 10 del D.lgs. 36/2023 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero, ai sensi dell'art. 107 comma 2 del predetto D.lgs., questa stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.;
11. di **provvedere** a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune, per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;
12. di **dare atto** che l'incentivo per funzioni tecniche è stato calcolato nella sola misura dell'80% del 2% in quanto finanziamento a destinazione vincolata;
13. di **dare atto** che la spesa relativa all'intervento in argomento, pari ad Euro 18.561.169,19, trova copertura come di seguito meglio evidenziato:
  - per Euro 18.466.992,26 tramite i fondi garantiti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA) - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Progetto ID 500 – “Caruggi – Progetto Pilota”, di cui al finanziamento dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
  - per Euro 94.176,93 tramite risorse proprie dell'Ente;
14. di **demandare** l'impegno delle somme a successivo provvedimento da emettere in sede di aggiudicazione dell'appalto in argomento;
15. di **demandare** gli uffici di Questo Ente, coerentemente alle rispettive competenze, le incombenze conseguenti all'approvazione della presente Determinazione Dirigenziale;
16. di **provvedere** a cura della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, nel termine di decadenza di sessanta giorni, ricorso al TAR Liguria, Via Fogliensi 2A, 16145, Genova, ex art. 29 c.p.a. Alternativamente è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 8 e ss. DPR n. 1199/1971, nel termine di centoventi giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

il Dirigente  
*Arch. Giuseppe Cardona*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



## **DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI INERENTI ALL’INTERVENTO: EDIFICI TABARCA E METELINO, VIA MARINO BOCCANEGRA E VIA MEGOLLO LERCARI: RIQUALIFICAZIONE - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-INT. 14

CUP: B37H21001050001

MOGE: 20751

CIG: 9982111A94

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA**

Il presente disciplinare ha a oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice), per l'affidamento della **dell'esecuzione dei lavori inerenti all'intervento: Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: Riqualificazione per Edilizia Residenziale Sociale - PNRR M5C2-2.3 - PINKUA-PROGETTO PILOTA-INT. 14**, ai sensi dell'art. 70 del Codice, da affidarsi mediante procedura telematica come definita dall'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 richiamato in via transitoria dall'articolo 225 comma 2 del Codice.

L'intervento in oggetto non si configura come isolato ma costituisce parte di una più ampia prospettiva di rinnovamento e recupero dell'area della Vecchia Darsena, facente parte a sua volta della complessa struttura urbana costituita dal centro storico genovese, promuovendosi come volano per l'arricchimento dell'area.

L'area di intervento è ubicata tra la via Marino Boccanegra, via Raffaele Rubattino e via Paolo Imperiale. I due edifici inoltre sono divisi dalla via Megollo Lercari.

CUP: B37H21001050001

MOGE: 20751

CIG: 9982111A94

Il **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'arch. Cardona Giuseppe, Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione del Comune di Genova.

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ammonta a Euro **14.032.605,37** di cui:

- importo per l'esecuzione dei lavori, pari a Euro **12.941.725,95**.
- importo per costi stimati della manodopera per l'esecuzione dei lavori, non soggetti a ribasso, pari a Euro **3.454.835,97**.
- importo per lavori in economia, non soggetti a ribasso, pari a Euro **650.000,00**.
- importo per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a Euro **440.879,42**.

I costi stimati della manodopera ai sensi del comma 13 dell'art 41 del Codice, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano ad Euro **3.454.835,97** corrispondente al **26,695 %** e sono compresi nell'importo complessivo di cui ante.

L'importo sul quale opererà il ribasso (scorporando anche i costi della manodopera ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice) è pertanto pari a Euro **9.486.889,98**.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto in conformità al comma 1 è il CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA INDUSTRIA.

Il Committente si riserva, vista la natura del finanziamento e le milestone previste, e dato che la mancata esecuzione immediata delle prestazioni dedotte in contratto potrebbe determinare la perdita del finanziamento, di procedere alla consegna anticipata dell'appalto, anche in forma parziale, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice, senza che l'affidatario possa nulla eccepire in merito.

Il Committente, per il tramite dei suoi ausiliari, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere a consegne parziali dei lavori, senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire in merito. L'Appaltatore si obbliga pertanto allo svolgimento di attività "in parallelo", senza che ciò dia luogo a maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo.

Il termine contrattuale per ultimare tutti i lavori in appalto decorrerà dalla data del primo verbale di consegna, anche parziale dei lavori stessi.

In caso di consegne parziali le parti definiranno un programma operativo delle opere oggetto di progressiva

consegna, allo scopo, condiviso tra le parti, di rispettare il termine finale di ultimazione lavori; la Committenza potrà valutare, su motivata istanza dell'Appaltatore, i presupposti per la concessione di una proroga dei tempi di esecuzione lavori contrattuali. È obbligo dell'Appaltatore coordinarsi con il Committente e con i suoi ausiliari, nonché con i soggetti terzi che dovessero essere interferiti dalle prestazioni affidategli (quali a titolo esemplificativo, i titolari di concessione sulle aree di intervento).

La documentazione progettuale è disponibile presso gli uffici del Comune di Genova, ed i concorrenti potranno accedere al progetto facendo specifica richiesta secondo quanto meglio esplicitato al punto 4.1 del presente disciplinare.

**Si rende inoltre noto che il presente intervento risulta finanziato mediante fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del "Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQUA)" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 – Progetto Pilota Intervento 14, da erogarsi da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU**

Il luogo di esecuzione dei Lavori è sito nel comune di Genova più precisamente:

- tra la via Marino Boccanegra, via Raffaele Rubattino e via Paolo Imperiale; i due edifici inoltre sono divisi dalla via Megollo Lercari..

I tempi per l'esecuzione dei lavori a base di gara sono pari a giorni naturali e consecutivi: **760**.

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

<i><b>Categoria Prevalente</b></i>	<i><b>Totale Lavori</b></i>	<i><b>%</b></i>
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	6 205 817,80 €	44,22%
<i><b>Categoria Scorporabili</b></i>		
OS21 - Opere strutturali speciali	3 473 348,56 €	24,75%
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	2 351 615,70 €	16,76%
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	1 528 927,44 €	10,90%
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	269 466,92 €	1,92%
OS25 - Scavi archeologici	203 428,95 €	1,45%

**14 032 605,37 €                      100,00%**

Conformemente a quanto disposto dall'art.58 del Codice, si precisa che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione della natura unitaria e integrata dell'intervento, la necessità di coordinamento unico considerato il vincolo architettonico presente e la complessità dell'opera, nonché il conseguimento di economie di scala visto l'importante investimento.



I lavori saranno realizzati interamente “a misura”

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione “**istruzioni e manuali**” della piattaforma telematica

[https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).)

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico.

Una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, acceda all'area riservata e dalla sezione “Bandi di Gara in corso” selezioni la procedura di gara di interesse e la voce "presenta offerta".

## **ART. 1.2 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme alle regole di gara e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione “istruzioni e manuali” della piattaforma telematica [https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp)

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

La procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e nei termini di seguito riportati, voce "Accesso area riservata".

Vedasi manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti".

Dalla home page del portale è disponibile un link "Assistenza tecnica" da cui aprire un form di assistenza, che verrà gestita dal supporto tecnico esterno di Maggioli

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso.

Codice tributo per il versamento della marca da bollo sull'offerta (F24 - 2501).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "**istruzioni e manuali**" della piattaforma telematica [https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce “presenta offerta”.

## **ART. 2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Titolo IV Capo II del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara scaricabile dal portale di gestione telematica della gara.

### **ART. 2.1 - ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI (ai sensi dell'art. 68 del Codice).**

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 2 lettere e) ed f) del Codice, oltre che singolarmente, in Raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 68 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in Raggruppamento temporaneo o costituendo Consorzio ordinario

di concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 101 del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" predisposto per la presente procedura di gara e scaricabile dal portale, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'Impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al Raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68 del Codice.

Il Raggruppamento/Consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata alla mandataria capogruppo designatae alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziate.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del costituendo Raggruppamento o del costituendo Consorzio ordinario di concorrenti.

## **ART. 2.2 - ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI (di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) c) e d) del Codice).**

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) c) e d) del Codice, con la specificazione che il Consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 68 comma 14 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del Consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 67, comma 1 del Codice.

In particolare si rammenta che i Consorzi Stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del codice.

## **ART. 2.3 -ISTRUZIONI IN CASO DI AVVALIMENTO (ai sensi dell'art. 104 del Codice).**

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle

prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice non potranno costituire oggetto di avvalimento le lavorazioni afferenti alle seguenti categorie: OS21, OS25 e OS30.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni richieste e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'Impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 104 contenute nel "MODULO AUSILIARIA" caricato sul portale.

Il contratto di avvalimento deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## **2.4 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel

DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver

chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

#### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 47 c.2, c.3, c. 3bis e c.4 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si precisa che:

- Gli OO.EE. che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, **a pena di esclusione**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47. c. 2 cit.);

- gli OO.EE., diversi da quelli indicati nel precedente capoverso e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. I medesimi OO.EE. sono altresì tenuti a trasmettere la relazione di cui al primo periodo alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47. c. 6 D.L.cit., da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR e PNC. (art. 47. c. 3 cit.).

L'Appaltatore, nel caso di cui al precedente capoverso, è altresì, tenuto a consegnare al Committente, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una

relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile, compatibilmente con la natura del contratto, mediante il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, **tale obbligo, quale requisito necessario dell'offerta, va assolto a pena di esclusione e non è soggetto a soccorso istruttorio.**

L'appaltatore si impegna infine all'osservanza di tutte le clausole PNRR di cui alle linee guida MEF adottate ad agosto 2022, specificamente indicate nello schema di contratto.

### **ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE ED ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita **ISTANZA di PARTECIPAZIONE** e riprodurre le dichiarazioni di cui al **MODULO – DGUE** scaricabili dal portale telematico di gestione della gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art.101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione del presente disciplinare;
- trattandosi di appalto PNRR:
  - sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e

trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al punto 2.4.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine ordinariamente di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine ordinariamente di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

### **ART. 3.1 - REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.**

**Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da SOA autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

**Nel caso di verifica triennale** qualora avviata nei termini di cui all'art. 17 dell'Allegato II.12 del Codice e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

**Nel caso di rinnovo**, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 16 del predetto Allegato ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misuratale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 4 dell'Allegato II.12 del Codice, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 4 prima richiamato.



## ART. 3.1 .1 - CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'APPALTO

### Categoria prevalente

- **OG2** (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela) per **Euro 6.205.817,80** pari al **44,22% classe VI**;

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria**, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo Raggruppamento/costituendo Consorzio ordinario).

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

Lavorazioni appartenenti a categoria prevalente, subappaltabili nel rispetto del limite del 49,99% del proprio importo.

### Categorie scorporabili

- **OS21** (Opere strutturali speciali) per **Euro 3.473.348,56** pari al **24,75% classe IV**;

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria**, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo Raggruppamento/costituendo Consorzio ordinario).

Lavorazioni scorporabili, subappaltabili per intero.

In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice tale categoria non è eseguibile in avvalimento data la complessità tecnica delle lavorazioni in relazione al vincolo architettonico presente.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero se coperta per importo secondo la classifica posseduta con la categoria prevalente (subappalto necessario).

- **OS30** (Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) per **Euro 2.351.615,70** pari al **16,76% classe III-bis**

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo Raggruppamento/costituendo Consorzio ordinario).

In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice tale categoria non è eseguibile in avvalimento data la complessità tecnica delle lavorazioni in relazione al vincolo architettonico presente.

Lavorazioni scorporabili, subappaltabili per intero. A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero se coperta per importo secondo la classifica posseduta con la categoria prevalente (subappalto necessario).

- **OS28** (Impianti termici e di condizionamento) per **Euro 1.528.927,44** pari al **10,90% classe III-bis**

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria** sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo Raggruppamento/costituendo Consorzio ordinario).

In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice tale categoria non è eseguibile in avvalimento data la complessità tecnica delle lavorazioni in relazione al vincolo architettonico presente.

Lavorazioni scorporabili, subappaltabili per intero.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta

categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero se coperta per importo secondo la classifica posseduta con la categoria prevalente (subappalto necessario).

- **OS3** (Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie) **per Euro 269.466,92** pari al **1,92% classe II** eseguibile anche con **classe I** in virtù dell'incremento premiale di cui all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.14 del Codice.

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria** sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo Raggruppamento/constituendo Consorzio ordinario).

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

Lavorazioni scorporabili, subappaltabili per intero.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero se coperta per importo secondo la classifica posseduta con la categoria prevalente (subappalto necessario).

- **OS25** (Scavi archeologici) **per Euro 203.428,95 €** pari al **1,45% classe I**.

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria** sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo Raggruppamento/constituendo Consorzio ordinario).

In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice tale categoria non è eseguibile in avvalimento data la complessità tecnica delle lavorazioni in relazione al vincolo architettonico presente.

Ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice tale categoria non può essere oggetto di subappalto in ragione della complessità tecnica delle lavorazioni e per rafforzare il controllo e coordinamento delle attività di cantiere di concerto con la Soprintendenza competente.

Sul tema del subappalto si porta all'attenzione l'art. 13 comma 3 del Capitolato Speciale d'Appalto: **Tenuto conto della tipologia dell'immobile e delle lavorazioni previste, solo il primo subappaltatore potrà a sua volta subappaltare le attività presentando un contratto in cui la previsione di ulteriore subappalto dei lavori è vietato.**

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 del Codice. Pertanto, **il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.**

### **ART. 3.2 DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA PROVVISORIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 106 C.1 DEL CODICE, NELLA MISURA DEL 2% DELL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA.**

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione Appaltante, nonché la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Detta garanzia provvisoria potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- il nodo nazionale dei pagamenti (PagoPA): gli operatori economici, per versare il corrispettivo a titolo di

deposito, dovranno creare in autonomia un avviso di pagamento sul sito istituzionale, nella sezione “Servizi online – PagoPA” (qui: <https://smart.comune.genova.it/node/31109>) selezionando il bottone “Generazione avvisi di pagamento (IUV)”, quindi il servizio “Depositi Cauzionali” individuando la Direzione Stazione Unica Appaltante – Ufficio Lavori, inserendo i propri dati identificativi (C.F. o P.IVA), l’importo e, nel campo "Dati Aggiuntivi", l'identificativo del bando di gara “CIG: 9982111A94 EDIFICI TABARCA E METELINO - PNRR M5C2-2.3 – PINQUA - PROCEDURA APERTA LAVORI”. L’avviso potrà essere pagato con le modalità indicate nell’avviso stesso.;

- - fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a:

COMUNE DI GENOVA- DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE  
Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA.

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 8 dell’art. 106 del Codice. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell’attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Tale garanzia, ai sensi del comma 10 del predetto art. 106, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell’aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l’aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l’aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall’Amministrazione dimostri che l’aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

#### ➤ CONTRIBUTO ANAC

Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell’A.N.A.C. n.621 del 20/12/2022, da effettuare, a pena d’esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nella misura di euro 220,00 le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo web:

#### **ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Per partecipare alla gara, al fine di assicurare un’effettiva ponderazione delle offerte, tenuto conto sia dell’importo che della complessità dell’affidamento, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall’appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

**La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara.**

La richiesta – inviata esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it) - dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente, ma non necessariamente, un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e titolo (es. Legale Rappresentante, Direttore Tecnico, Procuratore, Dipendente). La suddetta richiesta dovrà essere inviata non oltre i dieci (10) giorni solari consecutivi antecedenti al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con almeno tre (3) giorni solari consecutivi di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un Rappresentante Legale o da un Direttore Tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio Ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti anzi indicati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori, a pena d'esclusione.

In caso di Consorzio di Cooperative, Consorzio di Imprese Artigiane o Consorzio Stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del Consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- Il Legale Rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il Direttore Tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il Procuratore Speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto UNILAV).

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che ne verbalizzerà l'esatta presenza e rilascerà copia dell'attestato di visita dei luoghi. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo (eventualmente inserito, in copia semplice, nella documentazione amministrativa all'interno della Busta A: Documentazione Amministrativa).

Il sopralluogo andrà prenotato contattando via e-mail: [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it) [dcatalano@comune.genova.it](mailto:dcatalano@comune.genova.it) – Ing. Daria Catalano

#### **ART. 4.1 ACCESSO AL PROGETTO**

I concorrenti interessati potranno accedere al progetto facendo specifica richiesta via mail agli indirizzi [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it) [dcatalano@comune.genova.it](mailto:dcatalano@comune.genova.it) corredata dall'apposito modulo per la riservatezza debitamente sottoscritto da legale rappresentante o procuratore, e secondo il modello caricato sul portale.

A seguito della richiesta il progetto verrà reso disponibile mediante accesso digitale tramite link comunicato da parte della stazione appaltante.

Si ribadisce che il Concorrente è impegnato alla riservatezza e all'utilizzo del progetto al solo fine di presentazione dell'offerta.

## ART. 5 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

CRITERI	PESO
OFFERTA ECONOMICA	20
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	80
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo – compensatore.

Si evidenzia altresì che in caso di mancata ottemperanza e/o esecuzione di quanto offerto in sede di gara, sono previste nello schema di contratto penali risarcitorie.

### **CRITERIO A - Offerta economica: totale 20**

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, che opererà sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il concorrente dovrà compilare il modulo offerta generato dal sistema telematico. Il prezzo complessivo e il ribasso sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. In particolare l'offerta potrà essere espressa fino alla terza cifra decimale.

**Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 108 comma 9 del Codice, pena l'inammissibilità alla gara dell'offerta stessa.**

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata mediante la seguente formula bilineare:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

$C_i$  =coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A$  = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$A_{\text{soglia}}$  =media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X=0,90

A<sub>max</sub> = valore del ribasso più conveniente

## **CRITERIO B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI: totale 80 punti**

### **B 1 - ELEMENTI DELL'ESECUZIONE (72 punti)**

#### **B 1.1 –GESTIONE PROCESSI DI CANTIERE E DURATA DEI LAVORI - punti max 67**

Il concorrente inoltre dovrà sviluppare delle proposte migliorative inerenti i seguenti punti:

**a) Studio ed ottimizzazione delle interferenze viabilistiche del cantiere con la viabilità ordinaria e con le aree di cantiere adiacenti (Punti max 13)**

Saranno valutate positivamente le proposte che minimizzeranno l'impatto delle attività lavorative sulle aree circostanti il fabbricato e la viabilità ordinaria (gestione degli accessi al cantiere da parte dei mezzi d'opera, gestione della viabilità di cantiere, gestione degli approvvigionamenti, etc...).

Saranno altresì valutate positivamente le proposte che consentiranno di conseguire un'adeguata ottimizzazione delle fasi lavorative.

**b) Valutazione dell'Offerta per la Gestione Informativa - OGI (Punti max 13)**

Sarà valutata l'attinenza e la completezza dell'OGI rispetto alle richieste del Capitolato Informativo con particolare riguardo alle seguenti tematiche:

• **SEZIONE TECNICA:**

Saranno valutate le dotazioni hardware e software dell'Operatore Economico;

• **SEZIONE GESTIONALE:**

Sarà valutata la capacità di gestione informativa dell'Operatore Economico: l'offerente dovrà descrivere le proposte che esplicitino i seguenti aspetti:

- Programmazione 4D ovvero gestione dei tempi, con simulazioni 4D delle tempistiche di cantiere;
- Gestione Informativa Economica 5D dei costi, con il collegamento alle WBS e con l'automazione per l'emissione di report associati al modello, con l'obiettivo di controllare lo stato avanzamento lavori in fase di esecuzione;
- Saranno valutate maggiormente le proposte che esplicitino le modalità di gestione e manutenzione dell'opera 6D e quelle relative alla sostenibilità dei materiali utilizzati 7D;
- Redazione del modello informativo As Built secondo la UNI 11337 e comunque aderente a quanto prescritto nel CI.

**c) Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (Punti max 21)**

Ai sensi del Decreto del 23/06/2022, sarà valutato positivamente l'operatore economico che dimostri la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001. (Punti max 8).

Ai sensi del Decreto del 23/06/2022, è attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che propone di sostituire uno o più prodotti da costruzione previsti dal progetto esecutivo posto a base di gara

con prodotti aventi le stesse prestazioni tecniche ma con prestazioni ambientali migliorative (ad es. maggiore contenuto di riciclato, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.). Tale punteggio è proporzionale all'entità del miglioramento proposto. (Punti max 13).

**d) Riduzione temporale (Punti max 20)**

Il concorrente dovrà indicare la riduzione temporale sui tempi di esecuzione, redigendo adeguato cronoprogramma impegnativo che verrà valutato sulla riduzione di tempo rispetto a quello proposto a base di gara, ovviamente solo se coerente e sostenibile sulla base di quanto motivato nella relazione proposta. Non saranno considerate le offerte che presentano una riduzione temporale complessiva superiore al 20%.

La riduzione temporale proposta non si configurerà quale premio di accelerazione ai sensi dell'art. 7 dello Schema di Contratto. Qualora il cronoprogramma proposto presentasse durata superiore a quello posto a base di gara, oppure la riduzione proposta venisse reputata non sostenibile, al concorrente verranno assegnati 0 punti ed i termini di esecuzione dell'appalto resteranno quelli posti a base di gara.

Il concorrente, relativamente al criterio B.1.1, punti a) b) c) d) dovrà redigere specifica relazione (n. massimo 8 fasciate formato A4). Alla relazione di cui sopra possono essere allegati eventuali elaborati grafici per un massimo di 4 allegati in formato A2.

**B 1.2 – COMUNICAZIONE punti max. 5**

Il concorrente dovrà presentare una proposta vincolante riguardo la produzione di materiale documentale (relazioni, fotografie, immagini aeree, time lapse, etc) e la relativa cadenza temporale (mensile, bisettimanale, settimanale) da trasmettere alla Civica Amministrazione al fine di consentire la comunicazione al pubblico tramite social media e sito dell'ENTE, sull'avanzamento dei progetti.

Il concorrente, relativamente al criterio B.2.2, dovrà redigere specifica relazione (n. massimo 4 fasciate formato A4). L'offerta di cui al presente punto è da considerarsi vincolo contrattuale e pertanto verrà inserito come obbligo nel contratto.

**B.2 – CLAUSOLE SOCIALI (8 punti)**

**B.2.1- Requisiti premiali pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC - punti max 4**

Previsione di una componente giovanile e/o femminile in misura superiore al minimo stabilito, in misura percentuale progressiva, secondo la seguente gradualità, fino ad un massimo di 4 punti:

dal 31% al 33%: 1 punto;

dal 34% al 36%: 2 punti;

dal 37% al 40%: 3 punti;

superiore al 40%: 4 punti;

**B.2.2-Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica: punti 1**

Al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione SA 8000 o equivalente, in corso di validità, verrà attribuito 1 punto.

**B.2.3-Requisiti premiali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e/o molto svantaggiati come definiti dal D.M. 17/10/2017 (salvo che rientrino nelle casistiche di cui al precedente punto) da adibire in maniera continuativa nell'appalto: punti max 3**

- Impegno ad assumere di un lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato: punti 1,5

- Impegno di assunzione due lavoratori scelti tra gli svantaggiati e/o molto svantaggiati: punti 3

Il concorrente dovrà compilare per ciascuno dei sub criteri relativi ai punti B.2.1, B.2.2 e B.2.3 sopra elencati il relativo modello caricato sul portale ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente. Trattandosi di elementi premianti, al fine di conseguire il punteggio è necessario il possesso della richiesta certificazione, altri sistemi di certificazione non sono considerabili equivalenti. Ciò porta ad assimilare le certificazioni richieste ad un requisito soggettivo in quanto attinenti ad uno specifico "status" dell'imprenditore. Per tali motivazioni il possesso delle predette certificazioni non è suscettibile di avvalimento.

**NOTA BENE:** Al fine di conseguire il punteggio dell'elemento B.2.2, in **caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa e consorzio ordinario il punteggio massimo verrà attribuito qualora la predetta certificazione venga comprovata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio ordinario.** Nel caso in cui sia posseduta soltanto da alcuni raggruppandi, il punteggio verrà attribuito, in proporzione alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio ordinario dei raggruppandi. In caso di consorzi di cui alle lettere b) c) e d) del comma 2 dell'art. 65 del Codice, il punteggio massimo verrà attribuito qualora la predetta certificazione venga comprovata dal consorzio oppure da tutte le consorziate esecutrici. Qualora sia posseduta e comprovata solo in capo ad alcune delle consorziate esecutrici il punteggio verrà assegnato secondo quanto sopra stabilito.

Per gli elementi di valutazione di cui al precedente punto B.1, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e successivamente moltiplicandola per il peso di ciascuno dei predetti criteri. L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alle voci di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

<b>GIUDIZIO QUALITATIVO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>
ECCELLENTE/OTTIMO	1,0
BUONO / ADEGUATO	0,8-0,99
SUFFICIENTE / DISCRETO	0,6-0,79
SCARSO / NON SUFFICIENTE	0,2-0,59
NON MIGLIORATIVO / INADEGUATO	0-0,19

### **Riparametrazione.**

Non sarà effettuata riparametrazione.

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Tutta la documentazione costituente l'**OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016, transitoriamente vigente ai sensi dell'art. 225 comma 2 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione ed in modo analitico,



se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

**Ai sensi del predetto art. 108 comma 9, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 110 comma 5 lett. D, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

L'offerta dovrà avere la validità di 210 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati a esso annessi. Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

**Si evidenzia che nello schema di contratto sono previste penali risarcitorie a garanzia del rispetto dei termini suddetti.**

#### **SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ**

Al fine di essere ammessi all'apertura dell'offerta economica i concorrenti dovranno aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

#### **ART. 6 – VARIANTI**

Non sono ammesse varianti modificative della geometria dell'opera.

Per contro il Concorrente è invitato a proporre modifiche tecniche ed esecutive tali da conseguire gli obiettivi di riduzione tempi, economicità, durabilità e sostenibilità dell'opera nei limiti specificati ai precedenti punti B.1.1, B1.2.

#### **ART. 7 – PROCEDURA DI GARA**

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 93 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 216 dell'8/10/2020.

In seduta pubblica La Commissione giudicatrice aprirà le buste telematiche contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. A tal conto, le offerte valutate presumibilmente anomale, verranno sottoposte a verificadi anomalia ai sensi dell'art. 110 comma 2 del Codice.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

## **ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenete OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

### **BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella **prima busta telematica** dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 101 del Codice, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione
- il modello DGUE;
- la garanzia provvisoria;

- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), delibera n. 464 del 27 luglio 2022 dell'Autorità;
- il documento clausole di legalità caricato sul portale;
- l'eventuale modulo ausiliaria e il relativo contratto;
- il modulo subappalto.
- Modulo PNRR e se necessario rapporto sulla situazione del personale
- dichiarazione titolare effettivo.
- dichiarazione assenza conflitto interessi.
- attestazione del rispetto del principio DNSH.
- attestazione del rispetto ulteriori principi e condizionalità.
- documento privacy.

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;
- Scansione verbale avvenuto sopralluogo.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

### **BUSTA B: OFFERTA TECNICA**

In tale **seconda busta telematica** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) Relazione unica contenete i criteri di cui sopra così suddivisa:
  - B1 - Elementi di esecuzione
    - B.1.1 Gestione processi di cantiere e durata dei lavori
    - B.1.2 Comunicazione
- 2) Elaborati grafici;
- 3) Cronoprogramma;
- 4) Dichiarazione elementi B2;
- 5) Dichiarazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023;

**Si rammenta che a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.**

### **BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA**

In tale **terza busta telematica** dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, compilata secondo

il modulo offerta presente sul portale, sottoscritta digitalmente e caricata nella pagina web dedicata al presente appalto.

L'offerta dovrà essere redatta su carta resa legale, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA, scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

#### **ART. 9 -VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 464 del 27 luglio 2022. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema FVOE.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

#### **ART. 10 - AGGIUDICAZIONE**

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

#### **ART. 11 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria, secondo le istruzioni contenute nel modulo informativa privacy da sottoscrivere in sede di partecipazione alla gara.

#### **ART. 12 – ALTRE INFORMAZIONI**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 108 comma 11 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 90 del Codice.

#### **ART. 13 – CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante il portale telematico almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art.88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale telematico.

Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Non sono ammessi e non hanno alcun valore chiarimenti telefonici.

#### **ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

02						
01	LUG 2023	RECEPIMENTO OSSERVAZIONI S.A.	Ing. Ludovico A. Porto	Ing. Ludovico A. Porto	G.Gallarati	G.Cardona
00	GIU 2023	PRIMA EMISSIONE	Ing. Ludovico A. Porto	Ing. Ludovico A. Porto	G.Gallarati	G.Cardona
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato



# COMUNE DI GENOVA



Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche  
**PROGETTAZIONE**

Dirigente Responsabile

**Arch. Giuseppe CARDONA**

Committente

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,  
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Codice Progetto

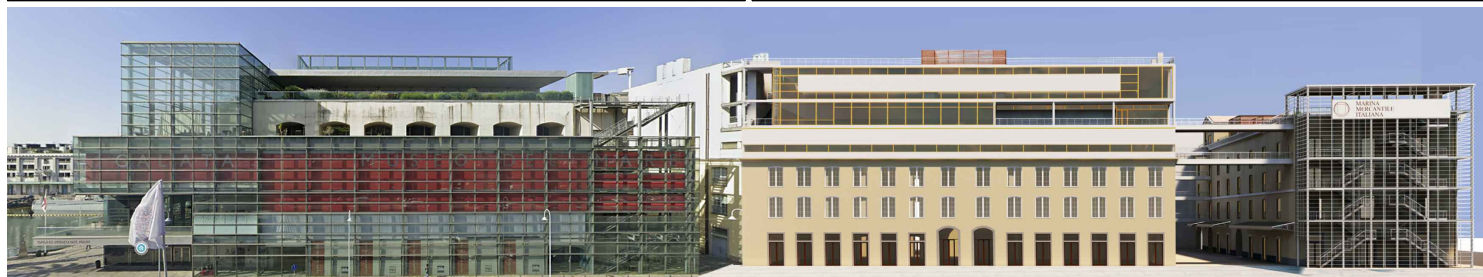
**12.92.00**

COORDINAMENTO  
PROGETTAZIONE

**Arch. Giacomo GALLARATI**

RESPONSABILE UNICO  
PROCEDIMENTO

**Arch. Giuseppe CARDONA**



R.T.P.:

MANDATARIA



Sicef S.r.l.  
Viale Progresso n.26,  
92026 Favara (AG)

MANDANTI



Cascone Engineering S.r.l.  
Via Mineo n. 33,  
95125 Catania (CT)



Artec Associati S.r.l.  
Via San Lorenzo n. 4,  
95131 Catania (CT)



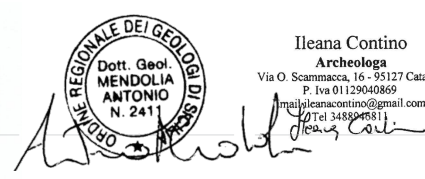
Tecno20 Engineering S.r.l.  
Via G. La Farina is.R. n.91,  
98122 Messina (ME)



BCD Progetti S.r.l.  
Via degli Scipioni n. 132,  
00192 Roma (RM)

Dott. GEOL.  
ANTONIO MENDOLIA  
Via O. Colajanni, n.41  
92026, Favara (AG)

Dott.ssa ARCHEOL.  
ILEANA CONTINO  
Via O. Scamacca, n.16  
95127, Catania (CT)



Ileana Contino  
Archeologa  
P. Iva 01129040869  
Email: ileanacontino@gmail.com  
Tel: 348805811



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



P.N.R.R. - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA Progetto Pilota)  
Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.3

Municipio	CENTRO EST	I
Quartiere	CENTRO STORICO	12
N° progr. tav.		N° tot. tav.
Scala		Data
		GIUGNO 2023

Intervento/Opera

**Riqualficazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14**

Oggetto Elaborato

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Livello Progettazione

**ESECUTIVO**

ELABORATI AMMINISTRATIVI

Codice MOGE

**20751**

Codice CUP

**B37H21001050001**

**2023GE-TM-E-EA-2.0**

ELABORATO n°

TM\_E\_EA

**2.0**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA

## **SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO**

### **A MISURA**

**Appalto di esecuzione dei lavori sulla base del Progetto Esecutivo  
dell'intervento:**

**Riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via  
Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQuA - PROGETTO PILOTA - Int. 14**

**CUP: B37H21001050001 – CIG: 9982111A94**

(articolo 43, comma 1, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)  
(Art.22 comma 4, lett. m) dell'Allegato I.7 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36)

## INDICE

Art.1. - Oggetto del contratto.....	5
Art.2. - Capitolato d'Appalto .....	5
Art.3. - Lavori opzionali.....	5
Art.4. - Ammontare del contratto. ....	5
Art.5. - Termini di esecuzione dei lavori.....	7
Art.6. - Penale per i ritardi e premio di accelerazione.....	8
Art. 6 bis. - Penali risarcitorie dell'offerta tecnica.....	9
Art.7. - Sospensioni o riprese dei lavori.....	10
Art.8. - Direzione di cantiere. ....	11
Art.9. - Clausole di revisione dei prezzi ed adeguamento del corrispettivo.....	11
Art.10. - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento. ....	11
Art.11. - Ultimazione lavori. ....	15
Art.12. - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione. ....	15
Art.13. - Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.....	15
Art.14. - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.....	16
Art.15. - Controversie. ....	17
Art.16. - Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018; clausole d'integrità e anti – pantouflage.	17
Art.17. - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.....	18
Art.18. - Subappalto.....	19
Art.19. - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva. ....	19
Art.20. - Responsabilità verso terzi e assicurazione. ....	19
Art.21. - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR .....	20
Art.22. - Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) .....	20
Art.23. - Obblighi specifici del PNRR in materia delle pari opportunità, milestone e target .....	21
Art.24. - Documenti che fanno parte del contratto. ....	23
Art.25. - Elezione di domicilio.....	23
Art.26. - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).....	23
Art.27. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale. ....	24



COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N. \_\_\_\_\_

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa \_\_\_\_\_ per l'affidamento di tutti i lavori da eseguire sulla base del progetto esecutivo necessari per la realizzazione dell'intervento **Riqualficazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQuA - PROGETTO PILOTA - Int. 14**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila ventitré, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

**INNANZI A ME** - \_\_\_\_\_

**sono comparsi**

**PER UNA PARTE** - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione \_\_\_\_\_ - Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ed esecutiva dal \_\_\_\_\_ (**inserire provvedimento di aggiudicazione**)

**E PER L'ALTRA PARTE** - l'Impresa \_\_\_\_\_, di seguito, per brevità, denominata \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ - n. \_\_\_\_\_ - C.A.P. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di \_\_\_\_\_

**(in alternativa, in caso di procura)**

e domiciliato/a presso la sede dell' Impresa in qualità di Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto *infra* in forza di Procura Speciale / Generale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_ - Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrata all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Serie \_\_\_\_\_ - che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

**(in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impese)**

- tale Impresa \_\_\_\_\_ compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

\_\_\_\_\_, come sopra costituita, per una quota di \_\_\_\_\_  
e l'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza n. \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la  
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_,  
in qualità di mandante per una quota di \_\_\_\_\_;

- tale R.T.I., costituito ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito,  
irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor \_\_\_\_\_  
Notaio in \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n.  
\_\_\_\_\_ registrato all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n.  
\_\_\_\_\_ - Serie \_\_\_\_\_ che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del  
documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega  
sotto la lettera "\_\_\_" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

#### PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione \_\_\_\_\_ - Settore \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha  
stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31.03.2023,  
n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78 (d'ora innanzi,  
denominato il "Codice" o "Codice dei Contratti"), al conferimento in appalto dell'esecuzione di tutti i lavori  
da eseguire sulla base del progetto esecutivo necessari per la realizzazione dell'intervento **Riqualificazione  
edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQuA -  
PROGETTO PILOTA - Int. 14**, per un importo complessivo dei lavori stessi, da **contabilizzare "a misura", di  
euro 14.032.605,37 €** (diconsi euro quattordicimilionitrentaduemilaseicentocinque/37), di cui:

1. Euro **12.941.725,95** (dodicimilioninovecentoquarantunomilasettecentoventicinque/95) di importo  
lavori a base d'asta,
2. Euro **650.000,00** (seicentocinquantamila/00) di importo lavori in economia non soggetti a ribasso  
d'asta,
3. Euro **440.879,42** (quattrocentoquarantamilaottocentotrentanove/42) per oneri per l'attuazione  
dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso,

Non sono soggetti al ribasso gli importi relativi al costo della manodopera riportato all'art. 2 del Capitolato  
Speciale d'Appalto, pari ad euro **3.454.835,97** (diconsi euro  
tremilioniquattrocentocinquantaquattromilaottocentotrentacinque/97) per la quota lavori.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro  
completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Contratto dagli atti di gara tutti, con  
le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta, come riportato nei verbali cronologico n.  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e n. \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- che con determinazione dirigenziale dello stesso Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, adottata in data \_\_\_\_\_, esecutiva in data \_\_\_\_\_, il Comune ha aggiudicato \_\_\_\_\_ l'appalto di cui trattasi all'Impresa/all'R.T.I. \_\_\_\_\_, come sopra generalizzata/o, per il ribasso percentuale offerto, pari al \_\_\_\_\_% (\_\_\_\_\_per cento), **sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara** ed il conseguente importo contrattuale di Euro \_\_\_\_\_;

-che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_, con scadenza validità al \_\_\_\_\_;

**Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.**

#### **Art.1. - Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione di tutti i lavori da eseguire sulla base del progetto esecutivo necessari per la realizzazione dell'intervento **Riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQuA - PROGETTO PILOTA - Int. 14**, come meglio specificato nella documentazione progettuale.

2. L'appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

3. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti al momento dell'invio della lettera di invito relativa al presente affidamento ossia alla data del giorno ..... e in particolare il Codice, il D.M. n. 49/2018 di seguito Decreto e l'Allegato II.14 al D.Lgs.36/2023, il D.P.R. n. 207/2010 di seguito Regolamento e il D.M. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

#### **Art.2. - Capitolato d'Appalto**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore (**inserire settore proponente**) \_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (**inserire estremi provv. di aggiudicazione**), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

#### **Art.3. - Lavori opzionali**

Non sono presenti lavori opzionali

#### **Art.4. - Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) di cui:



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), per i lavori "a misura" sulla base del progetto esecutivo composto da Euro **3.454.835,97** (diconsi Euro tremilioniquattrocentocinquantaquattromilaottocentotrentacinque/97), per costo manodopera non soggetto a ribasso ed Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) per la parte ribassabile in virtù dello sconto offerto;
- Euro **650.000,00** (seicentocinquantamila/00), per i lavori da eseguire in economia;
- Euro 440.879,42 (quattrocentoquarantamilaottocentosettantanove/42) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui all'art.2 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul solo importo relativo all'esecuzione dei lavori a misura al netto del costo della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. Il contratto è stipulato "a misura" per cui l'importo contrattuale può variare in funzione delle quantità di ciascuna lavorazione ed attività effettivamente svolta.

3. Sono pertanto valutati a "misura", tutte le attività e lavorazioni in appalto. Per tali costi si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale al netto del costo della manodopera, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore.

Per tale parte di lavori "a misura", si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale e, per i soli eventuali interventi di bonifica ambientale, ad applicare alle voci del prezzo della Regione Liguria anno 2023, o a specifici nuovi prezzi da concordare preventivamente, a mezzo di dedicato Atto di Impegno da sottoscrivere tra le Parti, il medesimo ribasso offerto in sede di Gara dall'Appaltatore.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi (e comunque come indicato all'art.10 del CSA).

5. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore accetta senza riserva alcuna, l'appalto di tutti i lavori da eseguire sulla base del progetto esecutivo necessari per la realizzazione dell'intervento **Riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQuA - PROGETTO PILOTA - Int. 14**, di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto\_Parte I\_Amm-va, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito «Codice dei contratti») ed al:

- **Capitolato Speciale d'appalto\_Parte Amministrativa** di cui, con la sottoscrizione del presente, si conferma espressa accettazione senza riserva alcuna dei seguenti artt.:

SCHEMA DI CONTRATTO – **Riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQuA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751**

Pag. 6 a 24

- **Art. 2. Importo a base di gara**, con specifico riferimento alla piena accettazione, senza riserva alcuna, sia di tutti **gli oneri ed i capitoli di spesa** riferiti alla esecuzione delle opere;
- **Art. 6. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**, con specifico riferimento, in particolare, alla completa accettazione, senza riserva alcuna, di tutti gli atti costituenti il Progetto Esecutivo, compreso il P.S.C. ed i relativi allegati, a riguardo, in particolare, a tutte le voci dei prezzi unitari ed i nuovi prezzi relativi alle lavorazioni oggetto di appalto, comprese quelle relative alla attuazione della sicurezza, e di ritenere quindi gli importi di cui alla Tab. del presente articolo del tutto commisurati e rispondenti alle opere e lavorazioni da compiersi;
- **Art. 24. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**, con specifico riferimento alla accettazione di tutti gli oneri a proprio carico ivi disciplinati;

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Art.5. - Termini di esecuzione dei lavori.**

1. L'Amministrazione potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, all'avvio delle prestazioni sotto le riserve di legge di cui all'art. 17, comma 8, del Codice dei Contratti e dall'art. 8 del comma 1 lettera a) della Legge 120/2020 così come modificato dall'art.224 comma 2, lettera c) del Codice dei Contratti, senza che l'appaltatore possa eccepire nulla in merito.

2. Il **tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto** è fissato in \_\_\_\_\_ (base OEPV **760** gg naturali e consecutivi), giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, anche se parziale, e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto delle date stabilite e fissate dal "*Programma esecutivo dei lavori*" presentato dall'Appaltatore, di cui all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il Committente, per il tramite dei suoi ausiliari, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere a consegne parziali dei lavori, senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire in merito. L'Appaltatore si obbliga pertanto allo svolgimento di attività "in parallelo", senza che ciò dia luogo a maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo. Il termine contrattuale per ultimare tutti i lavori in appalto decorrerà dalla data del primo verbale di consegna, anche parziale dei lavori stessi.

Nel tempo utile previsto di cui sopra, fatto salvo quanto previsto dall'art. 121 del Codice dei Contratti, sono compresi anche:

- i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'esecutore di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione dei lavori;
- i giorni di andamento stagionale sfavorevole e degli eventi metereologici;
- l'esecuzione dei lavori in modo irregolare e discontinuo per interferenze eventuali nelle aree limitrofe per cui eventuali interferenze tra i cantieri non costituiranno diritto a proroghe o modifiche alle scadenze contrattuali;
- le ferie contrattuali

5. L'esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.



6. Al termine delle opere l'esecutore deve **inviare al direttore dei lavori**, tramite Pec, la **comunicazione di intervenuta ultimazione dei lavori**, al fine di consentire allo stesso i necessari accertamenti in contraddittorio. Nel caso di esito positivo dell'accertamento, il direttore dei lavori rilascia il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al Rup, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. In caso di esito negativo dell'accertamento, il direttore dei lavori, constatata la mancata ultimazione dei lavori, rinvia i necessari accertamenti sullo stato dei lavori al momento della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione degli stessi, con contestuale applicazione delle penali per ritardata esecuzione.

7. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un **verbale di constatazione sullo stato dei lavori**.

8. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

9. Qualora l'esecutore *non abbia provveduto, contestualmente alla comunicazione di fine lavori, alla consegna di tutte le certificazioni, delle prove di collaudo e di quanto altro necessario al collaudo dei lavori ed all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, agibilità, ecc.*, il certificato di ultimazione lavori assegnerà all'esecutore un termine non superiore a 15 giorni naturali e consecutivi per la produzione di tutti i documenti utili al collaudo delle opere e/o al conseguimento delle ulteriori certificazioni sopraindicate. Decorso inutilmente detto termine il certificato di ultimazione lavori precedentemente redatto diverrà inefficace, con conseguente necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto adempimento documentale. Resta salva l'applicazione delle **penali** previste nel presente contratto.

10. L'Appaltatore deve produrre, dopo la fine lavori, i **disegni "as built"** delle parti strutturali, architettoniche, impiantistiche e meccaniche dell'opera realizzata nonché gli ulteriori elaborati progettuali aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, previa approvazione del DL, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro, al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile. La redazione degli as-built dovrà avvenire mediante l'implementazione del modello B.I.M. elaborato in fase esecutiva, secondo quanto previsto al Capitolato Informativo allegato al progetto esecutivo. La mancata produzione dei predetti elaborati sospende la liquidazione del saldo; di detti elaborati saranno fornite copie cartacee ed una copia digitale in formato .pdf, .dwg. e/o in qualsiasi altro formato che potrà essere richiesto.

#### **Art.6. - Penale per i ritardi e premio di accelerazione**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la consegna dei lavori ultimati di cui all'art.5, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari ALL'1‰ (UNOPERMILLE) DELL'IMPORTO CONTRATTUALE corrispondente a Euro ..... (...../.....).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo:
- nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal DL per la consegna degli stessi;
  - nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
  - nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie (qualora presenti);
  - nella ripresa dei lavori successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla D.L. o dal RUP;
  - nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. La misura complessiva della penale non può superare il 20% (ventipercento). Nel caso in cui la penale raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, comunque, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal il Committente a causa dei ritardi.
5. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti ai successivi articoli 20, 21 e 22.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Civica Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.
7. Ai sensi dell'art. 50 del D.L. 108/2021 ed in relazione a quanto previsto all'art.225 comma 8 del Codice dei Contratti, qualora i lavori siano ultimati, compreso l'eventuale termine previsto all'art. 12 del DM 7 marzo 2018 n. 49 per il completamento di lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 5 del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell' 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, il 30% delle risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del collaudo.

#### **Art. 6 bis. - Penali risarcitorie dell'offerta tecnica**

Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali:

CRITERIO B.1.1 GESTIONE PROCESSI DI CANTIERE E DURATA DEI LAVORI lettere a) b) e c): mancata attuazione di quanto proposto - euro\giorno 250,00 fino alla completa ottemperanza per ciascun sub criterio (B.1.1 lettere a) b) e c));

CRITERIO B.1.2 – 2 – COMUNICAZIONE: ritardo o mancata attuazione di quanto proposto – euro\giorno 100,00 per ogni di giorno di ritardo sulla cadenza temporale proposta;

Tali sanzioni potranno essere applicate cumulativamente o alternativamente a seconda dei casi.

#### **Art.7. - Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 121 del Codice dei Contratti e con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposti per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 64 dell'art. 121 del Codice dei Contratti, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art. 8 comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti.

3. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, la stazione appaltante dispone la sospensione dell'esecuzione del contratto secondo le modalità e procedure di cui all'art. 121 del Codice dei Contratti. In particolare, rientrano in tali casi le avverse condizioni climatologiche, le cause di forza maggiore, le circostanze derivanti da esigenze speciali nonché la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dalla normativa.

4. Potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe, sempre limitate alla durata degli eventi stessi. **L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo ed accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni.**

5. Durante il periodo di sospensione, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato, ai sensi dell'articolo 1382 del Codice civile, secondo i seguenti criteri previsti all'art. 8 comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il crono programma.

7. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.

8. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter scrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.



9. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori.

#### **Art.8. - Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal ..... nato a ..... il giorno ....., abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

#### **(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)**

L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

#### **Art.9. - Clausole di revisione dei prezzi ed adeguamento del corrispettivo**

1. La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36 del 2023 e secondo le modalità ivi contenute.

#### **Art.10. - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento.**

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 125 comma 1 del Codice dei Contratti, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione del 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9.

2. I pagamenti dei lavori avrà luogo mediante rate di acconto, al netto delle ritenute, corrispondenti allo stato di avanzamento lavori ogni qualvolta l'importo corrispondente ai lavori eseguiti abbia raggiunto l'ammontare minimo di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) al netto del ribasso, con le modalità di cui agli artt. 12 e 13 del Codice dei Contratti, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11, comma 6, del Codice dei Contratti.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il ....., di cui ante.

I pagamenti dei lavori all'impresa ..... saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

La persona titolare o delegata a operare sul suddetto conto bancario è il ..... di cui ante, Codice Fiscale ..... presso l'istituto Bancario "Banca .....", Agenzia di ..... - codice IBAN: IT....., dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 43 comma 7, l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie omogenee è riportato nella seguente tabella:

<i>Categoria</i>	<i>Importo lavori</i>	<i>Percentuale</i>	<i>Lavori in economia</i>	<i>Oneri sicurezza</i>	<i>Totale</i>
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	5 723 430,92 €	44,22%	287 430,00 €	194 956,88 €	6 205 817,80 €
OS21 - Opere strutturali speciali	3 203 355,90 €	24,75%	160 875,00 €	109 117,66 €	3 473 348,56 €
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	2 168 784,31 €	16,76%	108 940,00 €	73 891,39 €	2 351 615,70 €
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	1 410 021,58 €	10,90%	70 850,00 €	48 055,86 €	1 528 927,44 €
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	248 522,04 €	1,92%	12 480,00 €	8 464,88 €	269 466,92 €
OS25 - Scavi archeologici	187 611,20 €	1,45%	9 425,00 €	6 392,75 €	203 428,95 €
	<b>12 941 725,95 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>650 000,00 €</b>	<b>440 879,42 €</b>	<b>14 032 605,37 €</b>

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano le seguenti indicazioni:

- CODICE IPA **P4PROB**, identificativo della Direzione Progettazione;
- oggetto specifico dell'affidamento;
- il numero di cronologico del presente contratto e la relativa data;
- numero e data della D.D. di aggiudicazione .....
- la dizione **"PNRR M5C2-2.3 Tabarca e Metelino PINQuA Progetto Pilota Int. 14"**
- i codici identificativi CUP B37H21001050001 e CIG \_\_\_\_\_ nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:  
- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;  
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 125, commi 5 e 9 del Codice dei Contratti.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 119 del Codice dei Contratti.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 12 comma 1 lett. e) dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.

4. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117 comma 9 del Codice maggiorata dell'IVA e degli interessi legali calcolati per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D. Lgs n.36/2023.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 125 comma 8 del Codice dei Contratti.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 117 comma 11, il pagamento della rata di saldo sarà altresì subordinato alla presentazione di una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza contiene la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranza consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale è del 30% L'esecutore dei lavori presenterà altresì una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata.

6. Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

7. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è B37H21001050001 e il C.I.G. attribuito alla gara è \_\_\_\_\_.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

***(in caso di raggruppamento temporaneo)***

Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ -Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:  
\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ -Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:  
\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

***(in caso di impresa singola)***

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ -Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:  
\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 120 comma 12 del Codice dei Contratti regola la cessione di crediti già maturati. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

**Art. 10bis. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini delle norme vigenti.

**Art.11. - Ultimazione lavori.**

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'Allegato II.14 al Codice dei Contratti. Il certificato di ultimazione lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

**Art.12. - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 116 del Codice dei Contratti, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con emissione di Certificato di Collaudo. Le parti convengono che detta emissione avvenga non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte e di tutte le opere ultimate.

**Art.13. - Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.**

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 122 del Codice dei Contratti. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- j) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
- k) in caso di mancato rispetto delle clausole d'integrità del Comune di Genova sottoscritte per accettazione dall'appaltatore;
- i) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici o di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;



l) qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di “attività sensibili”, inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come modificato dalla legge La legge n. 40 del 5 giugno 2020 (I. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; II confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; III noli a freddo di macchinari; IV fornitura di ferro lavorato; V noli a caldo; VI autotrasporti per conto di terzi; VII guardiania dei cantieri; VIII servizi funerari e cimiteriali; X servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti).

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.117 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del Codice dei Contratti, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 1 del predetto articolo.

#### **Art.14. - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 119 comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Art.11, comma 6 dello stesso Decreto.

Le violazioni, debitamente accertate, da parte delle imprese appaltatrici e subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori ovvero agli obblighi imposti dall'art.47 del D.L. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, potranno essere considerate dall'Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art.122 del D.Lgs. 36/2023.

3. Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Amministrazione ha il diritto, ai sensi dell'art. 117 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'Impresa appaltatrice, anche alle imprese subappaltatrici.

4. Ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, la violazione degli obblighi di cui all'Art. 1 comma 2 e 3 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti determina l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno permille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

5. L'Appaltatore si obbliga altresì ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, mediante il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

In caso di inadempimento, al già menzionato obbligo sarà applicata una penale per ogni giorno di inadempimento e per ogni persona non assunta pari all' 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

#### **Art.15. - Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 210 del Codice dei Contratti in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 210 comma 2 del Codice dei Contratti, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 210 del Codice dei Contratti, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Art.16. - Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018; clausole d'integrità e anti – pantouflage.**

1. Le clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara e a cui si rimanda integralmente, stabiliscono la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dell'appaltatore di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

2. Vengono qui richiamati in particolare gli articoli 3 Obblighi degli operatori economici, 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario, 6 sanzioni e 8 controlli delle Clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione.

3. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

4. È obbligo dell'appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

5. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

6. L'affidatario attesta di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

7. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse pervenire informativa antimafia con esito positivo, il Comune recederà dal contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti all'operatore economico, dal comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011.

#### **Art.17. - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall' **ing. Ludovico Alfio Porto**, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2. I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, aggiornato in sede di progettazione esecutiva, ed il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del



presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

**Art.18. - Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Non integrano la fattispecie di cessione di contratto le ipotesi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 120 del Codice dei Contratti. Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del presente contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 119 del codice, riguardano le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente: ..... e/o la categoria scorporabile.....

OPPURE

L'appaltatore non ha manifestato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare lavori o servizi o parti di essi, pertanto, ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del D.Lgs. 36/2023, il subappalto non è ammesso.

3. L'Appaltatore e il subappaltatore hanno responsabilità solidale tra di loro nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni subappaltate.

**Art.19. - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'impresa ..... ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia ..... numero ..... Agenzia ..... - emessa in data ..... per l'importo di Euro ..... ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 106, comma 8 e dell'allegato II.13 al Codice dei Contratti, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**Art.20. - Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 comma 10 del Codice dei Contratti l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro ..... (...../00) **[pari all'importo contrattuale]** e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al DECRETO Ministeriale del 16 settembre 2022, n. 193. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza

assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

#### **Art.21. - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR**

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto;
- rispettare il principio "DNSH", come meglio specificato al successivo art.22, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento PNRR (**PNRR M5C2-2.3 Tabarca e Metelino**);
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire alla Stazione Appaltante di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sul Committente secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

2. Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR, l'Appaltatore sarà altresì chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) inadempienza rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato dalla Stazione Appaltante ai fini dell'ammissibilità definitiva al finanziamento PNRR, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'Intervento PNRR realizzato entro il termine previsto;
- b) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento PNRR al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- c) violazione del principio DNSH dei principi del tagging climatico e digitale;
- d) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento PNRR, per fatti imputabili all'Appaltatore;
- e) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Appaltatore, dell'Intervento PNRR strumentale alla realizzazione della proposta della Stazione Appaltante ammessa definitivamente al finanziamento, con conseguente revoca totale del finanziamento stesso, nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale.

#### **Art.22. - Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)**

1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del

Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

2 Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui all'articolo 6 del presente Contratto.

3. In tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra).

4. In tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.

5. Per tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà recepire le prescrizioni degli elaborati del progetto esecutivo, nonché le indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, anche negli Stati di Avanzamento dei Lavori (di seguito, "SAL"), cosicché gli stessi contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

Tale relazione in particolare dovrà anche contenere la descrizione delle modalità con cui ha gestito i rifiuti prodotti e attestare il rispetto delle indicazioni del D.M. 23 giugno 2022.

L'Appaltatore dovrà inoltre produrre la documentazione da cui emerge la destinazione ad una operazione "R", ai sensi dell'Allegato II della Direttiva 2008/98/CE, quale elemento di prova ex post.

6. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, per lo specifico Intervento PNRR, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, l'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle Schede Tecniche pertinenti di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

7. L'Appaltatore dovrà altresì supportare la Stazione Appaltante nell'individuazione di eventuali ulteriori Schede Tecniche di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, nonché nell'individuazione del corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare con riferimento alle peculiarità degli Interventi PNRR.

**Art.23. - Obblighi specifici del PNRR in materia delle pari opportunità, milestone e target**  
***[se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)]***

1. A pena di applicazione delle penali di cui all' articolo 6 e/o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore cinquanta a (50), ai sensi dell'articolo 1 comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR.

***[se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici]***

1. A pena di applicazione delle penali di cui all' articolo 6 e/o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, deve consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto:

- la certificazione di cui all'articolo 1 comma 3 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico). La predetta relazione deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 1 comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti.

***segue sempre***

2. Ai sensi dell'art.1, comma 4 e 5 lettera c) dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al ..... (.... per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui di cui all' articolo 6 e/o di risoluzione del Contratto.

3. l'Appaltatore dovrà produrre e fornire la documentazione probatoria pertinente a comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi PNRR.

**TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

**Art.24. - Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito;
- b) tutti gli elaborati progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) i piani di sicurezza previsti dall'art. 17 del presente contratto;
- d) le clausole d'integrità sottoscritte in sede di gara;
- e) la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova;
- f) l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo **ovvero** la lista lavorazione e forniture dell'appaltatore

**Art.25. - Elezione di domicilio**

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio presso gli uffici comunali.

**Art.26. - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).**

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 - tel. 010/557111; e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.

2. La Società si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

3. L'Appaltatore si obbliga a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del Contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, macchine, ecc. che vengano messi a sua disposizione dal Committente o da altri soggetti o di cui venisse comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione del Contratto. Tali obblighi investono inoltre il contenuto degli archivi elettronici del Committente e dei suoi danti causa nonché le relative procedure di accesso. L'obbligo di riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'esecuzione del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fintantoché le informazioni di cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza non divengano di dominio pubblico. Il mancato adempimento di tale obbligo rappresenta colpa grave e sarà considerato motivo per la risoluzione del presente Contratto da parte del Committente, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

4. L'Appaltatore si obbliga fin d'ora ad aderire alle prescrizioni del Committente in materia di comunicazione con i terzi (quali, a titolo esemplificativo, i mass-media, i social-media e la stampa) e di accesso alle aree oggetto degli interventi, che saranno definite dal Committente in relazione al presente Contratto.



**Art.27. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa ..... che, come sopra costituita, vi si obbliga.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero venticinque pagine sino a qui da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti componenti, le quali lo approvano e sottoscrivono digitalmente.

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova \_\_\_\_\_

Per l'Impresa \_\_\_\_\_

Ufficiale Rogante \_\_\_\_\_

(atto sottoscritto digitalmente)

02						
01	LUG 2023	RECEPIMENTO OSSERVAZIONI S.A.	Ing. Ludovico A. Porto	Ing. Ludovico A. Porto	G.Gallarati	G.Cardona
00	GIU 2023	PRIMA EMISSIONE	Ing. Ludovico A. Porto	Ing. Ludovico A. Porto	G.Gallarati	G.Cardona
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato



# COMUNE DI GENOVA



Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche  
**PROGETTAZIONE**

Dirigente Responsabile

**Arch. Giuseppe CARDONA**

Comittente

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,  
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Codice Progetto

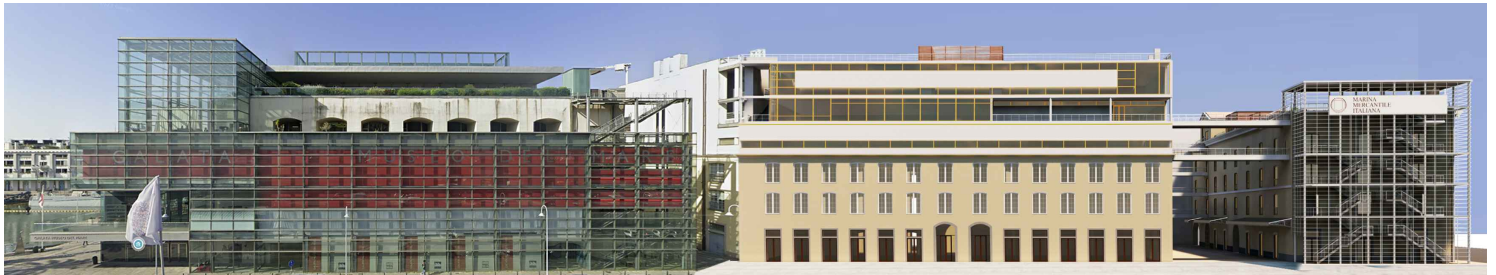
**12.92.00**

COORDINAMENTO  
PROGETTAZIONE

**Arch. Giacomo GALLARATI**

RESPONSABILE UNICO  
PROCEDIMENTO

**Arch. Giuseppe CARDONA**



**R.T.P.:**

MANDATARIA

**SICEF**  
S.R.L.  
Servizi di Ingegneria  
**Sicef S.r.l.**  
Viale Progresso n.26,  
92026 Favara (AG)

MANDANTI

**CASCONE ENGINEERING**  
USA CRTI  
**Cascone Engineering S.r.l.**  
Via Mineo n. 33,  
95125 Catania (CT)

**ARTEC ASSOCIATI S.r.l.**  
consulting & engineering  
**Artec Associati S.r.l.**  
Via San Lorenzo n. 4,  
95131 Catania (CT)

**TECNO20 engineering**  
**Tecno2o Engineering S.r.l.**  
Via G. La Farina is.R. n.91,  
98122 Messina (ME)

**BCD progetti**  
BCD progetti s.r.l.  
**BCD Progetti S.r.l.**  
Via degli Scipioni n. 132,  
00192 Roma (RM)

**Dott. GEOL. ANTONIO MENDOLIA**  
Via N. Colajanni, n.41  
92026, Favara (AG)

**Dott.ssa ARCHEOL. ILEANA CONTINO**  
Via O. Scamacca, n.16  
95127, Catania (CT)



Ileana Contino  
Archeologa  
Via O. Scamacca, 16 - 95127 Catania  
P. IVA 01129040869  
mail: ileanacontino@gmail.com  
Tel 348805811



**Finanziato dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



P.N.R.R. - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA Progetto Pilota)  
Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.3

Municipio	<b>CENTRO EST</b>	<b>I</b>
Quartiere	<b>CENTRO STORICO</b>	<b>12</b>
N° progr. tav.		
N° tot. tav.		
Scala		
Data		<b>GIUGNO 2023</b>

Intervento/Opera

**Riqualficazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14**

Oggetto Elaborato

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE AMMINISTRATIVA**

Livello Progettazione

**ESECUTIVO**

ELABORATI AMMINISTRATIVI

Codice MOGE

**20751**

Codice CUP

**B37H21001050001**

**2023GE-TM-E-EA-1.0**

ELABORATO n°  
**TM\_E\_EA**  
**1.0**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Appalto di esecuzione di lavori relativi all'intervento di:**

**Riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino  
Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 -  
PIUNQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14**

**CUP: B37H21001050001**

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

(Art. 22 comma 4, lett. m) e art.32 dell'Allegato I.7 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36)  
(articolo 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. e i.)

### **CONTRATTO A MISURA**





RIFERIMENTI NORMATIVI	
D.Lgs. 36/2023	<i>(Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici)</i>
D.L. 76/2020	<i>(Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120)</i>
D.L. 77/2021	<i>(Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108)</i>
D.P.R. 207/2010	<i>(decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”) Limitatamente alle norme applicabili nel regime transitorio ai sensi dell'art. 217 comma 1 let. u)</i>
D.MIT. 49/2018	<i>Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”.</i>
D.M. 248/2016	<i>(decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 – Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89 comma 11 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)</i>
D.M. 145/2000	<i>(decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145 – Capitolato generale d'appalto)</i>
D.Lgs. 81/2008	<i>(decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)</i>
D.P.R. 380/2001	<i>(decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)</i>



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

D.Lgs. 192/2005	<i>(decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia)</i>
DM. 17 gennaio 2018	<i>(decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»)</i>
D.M. 23 giugno 2022	<i>Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi</i>



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

## SOMMARIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	1
CONTRATTO A MISURA.....	1
SOMMARIO.....	4
PARTE PRIMA - DESCRIZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'APPALTO .....	5
CAPO I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO.....	5
Articolo 1.    Oggetto dell'appalto.....	5
Articolo 2.    Importo a base di gara.....	5
Articolo 3.    Qualificazione .....	12
Articolo 4.    Interpretazione del progetto .....	13
Articolo 5.    Documenti che fanno parte del contratto.....	13
Articolo 6.    Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....	20
CAPO II – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	24
Articolo 7.    Consegna dei lavori .....	24
Articolo 8.    Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore .....	24
CAPO III – CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE .....	25
Articolo 9.    Contabilizzazione dei lavori.....	26
Articolo 10.    Lavori in economia .....	26
Articolo 11.    Variazioni al progetto e al corrispettivo.....	27
Articolo 12.    Revisione prezzi.....	29
Articolo 13.    Subappalti .....	29
Articolo 14.    Contestazioni e riserve.....	31
Articolo 15.    Accordo Bonario.....	33
Articolo 16.    Collegio consultivo tecnico .....	34
Articolo 17.    Definizione delle controversie.....	36
CAPO IV – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	36
Articolo 18.    Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione .....	36
Articolo 19.    Termini per il Collaudo.....	37
Articolo 20.    Presa in consegna dei lavori ultimati .....	37
CAPO V – NORME DI SICUREZZA .....	37
Articolo 21.    Norme di sicurezza .....	37
CAPO VI – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	39
Articolo 22.    Adempimenti in materia di lavoro dipendenti, previdenza e assistenza .....	39
Articolo 23.    Sinistri .....	39

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 4 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

Articolo 24.	Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore .....	39
Articolo 25.	Prescrizioni tecniche .....	43
Articolo 26.	Norme di misurazione .....	43

## PARTE PRIMA - DESCRIZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'APPALTO

### CAPO I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO

#### Articolo 1. Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di tutti i relativi lavori e forniture necessari per i lavori di:

*“Riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PIUNQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14”*

2. Sono quindi compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto Esecutivo, con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

4. Il contratto è stipulato “a misura”.

#### Articolo 2. Importo a base di gara

1. L'importo complessivo stimato dei lavori ammonta a EURO 14.032.605,37 € (diconsi euro quattordicimilionitrentaduemilaseicentocinque/37), come dalla seguente tabella:

L'importo posto a base dell'affidamento risulta il seguente: *Importo a base dell'affidamento*

		Importo dei lavori	€	€
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Lavori a misura (IVA 10%)	€ 12 941 725,95	
		Lavori a corpo (IVA 10%)		
		<b>Totale importo lavori</b>		<b>€ 12 941 725,95</b>
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 440 879,42	<b>€ 440 879,42</b>
A.3	Lavori in economia	€ 650 000,00	<b>€ 650 000,00</b>	
<b>Totale (A.1+A.2+A.3)</b>				<b>€ 14 032 605,37</b>



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

Tutti i valori in cifra assoluta indicati nei documenti progettuali della stazione appaltante devono intendersi I.V.A. esclusa, ove non diversamente specificato.

A.1) L'importo dei **lavori "a misura"** da assoggettare a ribasso risulta pari ad **euro 12.941.725,95** (diconsi euro dodicimilionevecentoquarantunomilasettecentoventicinque/95);

A.2) L'importo degli **oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza** non soggetto a ribasso risulta pari ad **euro 440.879,42** (diconsi euro quattrocentoquarantamilaottocentotrentanove/42)

A.3) L'importo dei **lavori in economia** da non assoggettare a ribasso risulta pari ad **euro 650.000,00** (diconsi euro seicentocinquantamila/00);

L'importo relativo al costo della manodopera su A.1, non soggetto a ribasso, risulta pari ad euro **3.454.835,97** (diconsi euro tremilionequattrocentocinquantaquattromilaottocentotrentacinque/97)

L'importo complessivo dei lavori da assoggettare a ribasso risulta pari ad euro **9.486.889,98** (diconsi euro novemilionequattrocentoottantaseimilaottocentottantanove/98);

2. L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui al comma 1, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul solo importo relativo all'esecuzione dei lavori a misura ed in economia al netto del costo della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

3. Non sono soggetti al ribasso i seguenti importi, che restano fissati nella misura determinata nella tabella di cui al comma 1:

- importo del costo della manodopera relativo ai lavori a misura;
- importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008.

4. Sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento.

5. L'operatore economico indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale, così come richiesto dall'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023.

6. Gli importi di cui sopra, suddivisi per categorie omogenee, sono specificatamente indicati nella Tabella B del presente capitolato.

In particolare, si precisa che, nella formulazione dei suddetti importi si è considerato:

- a. che l'esecuzione dei lavori avviene in modo continuo sulle aree e porzioni di viabilità oggetto di appalto;





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- a. La stima di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, nel rispetto sia delle condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, è perfezionata sulla base dell'utilizzo delle voci di prezzo derivanti principalmente dal **Prezzario Regione Liguria 2023**.

In considerazione del fatto che tale Prezziario non risulta essere completo delle voci occorrenti alla definizione di tutte le opere previste a progetto, si sono adottati anche i seguenti ulteriori Prezzari/Listini:

- **Prezzario OO.PP. Regione Toscana 2023;**
- **Prezzario OO.PP. Regione Sicilia 2022 I semestre;**
- **Listino DEI Impianti Tecnologici 2023 primo semestre;**
- **Listino DEI Impianti Elettrici 2023 primo semestre.**

Per le lavorazioni e/o prodotti riferiti ai n. 5 Prezzari/Listini sopra elencati ed inseriti come lavorazioni nel computo metrico estimativo, è stato precisato il Prezzario all'interno della descrizione.

Per le altre lavorazioni previste in progetto, non riconducibili alle voci dei Prezzari/Listini sopra richiamati si è provveduto alla redazione di nuovi prezzi denominati "AP", analizzati sulla base di valutazioni dei progettisti con riferimento a listini ed offerte fornitori, quantificando, oltre alla manodopera, le spese generali al 15% e l'utile d'impresa al 10%.

- b. Nei costi della sicurezza sono comprensivi anche dei costi derivanti dall'attuazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico Valutazione Rischi ove previsto nel P.S.C.;

Per tutto quanto sopra, l'impresa appaltatrice non potrà chiedere, per alcuna motivazione, maggiori compensi e/ riconoscimenti integrativi di alcuna sorta.

7. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative alla esecuzione dei lavori oggetto del contratto, ivi comprese tutte le attività necessarie per apportare ogni integrazione, modifica ed adeguamento richiesti dal RUP e/o dal Committente, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, anche derivanti da osservazioni e/o prescrizioni poste da ogni altro soggetto pubblico competente e legittimato.

8. Sono altresì a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi, le spese postali e telefoniche, la riproduzione e l'invio dei documenti progettuali (elaborati grafici, fotografici e descrittivi) al RUP, il tempo necessario per procedure amministrative, per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni di qualunque genere, anche in corso d'opera.

Più in particolare, con la sottoscrizione del Contratto del presente Appalto, l'Appaltatore dichiara irrevocabilmente di aver espressamente considerato ogni condizione, circostanza e particolarità sia dei lavori da eseguirsi, sia dei luoghi dove essi dovranno essere realizzati, e di aver valutato, senza eccezioni e riserva alcuna, che negli importi dei lavori e dei corrispettivi di cui alla



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

precedente Tabella A, risulti compresa ogni voce di spesa necessaria sia alla effettiva fornitura e posa in opera di tutte le lavorazioni oggetto del presente appalto, così come prescritte negli atti grafici e descrittivi del Progetto Esecutivo, **compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli interventi e tutti i capitoli di spesa qui di seguito elencati**, senza che possa essere vantato da parte dell'Appaltatore medesimo alcun onere aggiuntivo ed integrativo.

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto ha l'obbligo altresì di costituire una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n.36/2023, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

A riguardo dei lavori da eseguirsi, si da atto che siano compresi negli importi dei lavori di cui alla precedente Tabella di cui al comma 2:

- **Le opere di pulizia e rimozione dalle aree** oggetto di intervento di **qualsiasi tipo di elemento interferente e/o rifiuto**, da eseguirsi sia su tutte le superfici a cielo aperto, sia sui volumi di terra oggetto di scavo e movimentazione, ritenendo dunque compreso in tale capitolo di spesa ogni onere di smaltimento e trasporto nelle discariche autorizzate di tali elementi e rifiuti, compreso dunque ogni eventuale selezione, vagliatura, frantumazione, riduzione volumetrica, analisi di laboratorio, campionamenti di ogni genere da compiersi, oltre che ogni adempimento amm.vo e burocratico finalizzato al rispetto dei criteri ambientali minimi C.A.M. di cui al **D.M. 23-06-2022** ed art. 57 del D.lgs. 36/2023 e s.m.e i., oltre che di ogni altra legge e norma vigente in materia di smaltimento di rifiuti, materiali di risulta e terre da scavo;
- ogni onere, lavorazione, misura ed apprestamento volta alla esecuzione di quanto necessario al fine eseguire tutte le **lavorazioni necessarie alla risoluzione delle interferenze** con i sottoservizi, reti, impianti, cavidotti ed ogni altro manufatto, anche imprevisto ed imprevedibile, che dovesse rilevarsi interferente con le opere in appalto, mettendo in atto ogni azione ed eseguendo ogni opera ed apprestamento necessari, senza che tali evenienze possano in alcun modo costituire pretesa per la richiesta alcun onere e compenso integrativo; **il tutto, in accordo con ogni direttiva, prescrizione e specifica impartita dagli Enti Gestori competenti**;
- Ogni Onere relativo a garantire, nel rispetto di P.S.C. allegato al progetto esecutivo, lo svolgimento in sicurezza di tutte le lavorazioni oggetto di appalto, compresi **tutte le misure e gli apprestamenti necessari anche per l'attuazione degli sfasamenti temporali e/o spaziali delle lavorazioni** che dovessero eventualmente insorgere per ogni diversa condizione e motivazione, anche legata a condizioni esterne rispetto a quelle relative all'appalto di cui trattasi, al fine di risolvere ogni possibile interferenza, **assicurando l'utile avanzamento dei lavori nel rispetto dei termini posti dal Contratto di Appalto**, oltre che lo svolgimento in sicurezza sia delle lavorazioni, sia di tutti gli ordinari traffici veicolari e pedonali che insistono nel contesto di riferimento;
- ogni onere derivante da noli e/o ogni altra condizione riferibile sia a diversa e/o maggiore durata delle fasi e sottofasi delle lavorazioni, sia alla diversa e/o maggiore durata complessiva dell'appalto rispetto a quanto rappresentato nel **Cronoprogramma compiegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento** allegato al progetto esecutivo;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- tutti gli oneri relativi alla esecuzione delle opere di **scavo, anche archeologico, necessarie per la realizzazione delle opere** in appalto da eseguirsi anche in presenza d'acqua, sia su:
    - terreno di qualsiasi natura, sia sciolto che compatto, anche misto a pietre;
    - sia su eventuali porzioni e rocce dure con resistenza allo schiacciamento superiore a 120 kg/cmq, senza uso di mine;
- In tali oneri di esecuzione delle opere di scavo, sono da intendersi compresi:
- sorveglianza archeologica: durante le attività di scavo archeologico dovrà essere garantita la sorveglianza archeologica da parte di Archeologo di 1° livello;
  - **irrorazione delle superfici di scavo**, al fine di evitare la generazione di polveri;
  - ogni onere e spesa volta alla **caratterizzazione preliminare dei materiali** di scavo e demolizione, per la potenziale presenza di amianto e/o sostanze inquinanti;
  - la **ricognizione preliminare magnetometrica**, da eseguirsi su ogni metro di profondità di scavo;
- **tutti gli apprestamenti necessari per l'attuazione degli sfasamenti temporali e/o spaziali di tale lavorazione, al fine di assicurare una progressione delle opere**, nel rispetto di tutto quanto disciplinato dal P.S.C. e di quanto eventualmente impartito dalla Direzione dei Lavori e/o dal C.S.E;
  - l'Appaltatore, con la sottoscrizione del Contratto di Appalto, **dichiara di essere perfettamente edotto che sull'area oggetto di intervento sono stati eseguiti dei saggi archeologici finalizzati all'ottenimento di parere da parte della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA** sugli interventi in fondazione. **Gli elaborati di riferimento sono già stati redatti ed inviati all'Ente, ma si è attualmente in attesa di rilascio del relativo parere**, pertanto le opere fondazionali potranno essere oggetto di modifiche progettuali qualora lo richieda il parere in corso di rilascio da parte della Soprintendenza o qualora, durante le operazioni di scavo vengano rinvenuti reperti di interesse archeologico. **L'appaltatore pertanto dichiara di non aver nulla a pretendere nel caso di eventuali modifiche agli interventi in fondazione richiesti dalla Soprintendenza BB.CC.AA. o causati da ritrovamenti di interesse archeologico che possano anche rallentare le operazioni di escavo e di aver pertanto adeguatamente considerato, nella formulazione della propria Offerta, che tale evenienza non comporti a carico del medesimo appaltatore alcuna pretesa di maggiori oneri e compensi;**
  - **tutte le spese afferenti la fornitura e posa in opera di tutte le opere in appalto, compreso ogni eventuale nolo sia di mezzi d'opera** (autogru, piattaforme elevatrici, cestelli, macchinari, ecc.) che dovessero rendersi indispensabili, **sia di manodopera e personale, inclusa la collocazione e posa in opera, nelle posizioni prescritte, di tutti**





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

**i materiali e componenti necessari, il tiro in alto ed il calo in basso degli stessi, ed ogni altro apprestamento e misura preventiva e protettiva**, atti ad assicurare la completa esecuzione di tutte le opere in appalto, nessuna esclusa, nel rispetto di tutte le caratteristiche prestazionali stabilite dal Progetto Esecutivo, comprese le caratteristiche dimensionali e geometriche prescritte dal medesimo per ogni opera e fornitura.

- Ogni onere e magistero relativo a garantire la **gratuita manutenzione di tutte le opere fino alla consegna delle medesime alla stazione Appaltante**, in riferimento, in particolare, **alla manutenzione di tutte le specie vegetazionali oggetto di fornitura e messa a dimora sulla copertura dell'edificio "Tabarca", da eseguirsi attraverso la costante irrigazione delle medesime specie**. Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive, con quantità e frequenza da regolare e cadenzare in relazione al clima, all'andamento stagionale, al tipo di terreno e di piante. Le piante sempreverdi dovranno essere irrigate anche nei periodi più siccitosi dell'inverno, evitando le giornate di gelo;
- tutte le opere, i magisteri, le forniture e relative lavorazioni, afferenti la completa ed efficace impermeabilizzazione delle opere, nel rispetto della regola dell'arte, con particolare riferimento alle impermeabilizzazioni delle coperture;
- tutte le opere, i magisteri, le forniture e relative lavorazioni e posa in opera afferenti le **assistenze murarie** riferibili alla completa installazione di tutte le opere impiantistiche necessarie per il completo funzionamento degli immobili, all'efficiente funzionalità degli impianti di scarico delle acque nere e meteoriche, il tutto da intendersi quindi comprese nelle assistenze murarie di cui trattasi, anche tutte le forometrie da realizzarsi sugli involucri opachi e su ogni altro componente edilizio, **compreso ogni altro onere necessario per l'eventuale rispetto/ripristino delle prescritte caratteristiche di resistenza R.E.I. al fuoco, delle prestazione energetica ed acustica, oltre che il ripristino delle caratteristiche prestazionali relative alla impermeabilizzazione delle opere**;
- Ogni **onere di discarica e relativo conferimento e trasporto**, compreso ogni eventuale trattamento, selezione, vagliatura, frantumazione, riduzione volumetrica, analisi di laboratorio, campionamenti di ogni genere da compiersi su tutti detriti ed i materiali di risulta dalle terre da scavo **e sui materiali e terre eventualmente da riutilizzarsi in situ**, il tutto comprensivo di qualsiasi adempimento tecnico, amm-vo e burocratico finalizzato al rispetto delle leggi e norme vigenti in materia di rifiuti e terre da scavo, sia comunitarie e nazionali, sia regionali e locali, compreso il rispetto dei criteri ambientali minimi C.A.M. applicabili, di cui all' art. 34 del D.lgs. 50/2016 e s.m.e i; E ciò anche nel caso in cui, durante lo svolgimento delle opere di demolizione, si dovesse presentare la necessità dello smaltimento e trattamento di rifiuti di tipo speciale;
- Ogni onere e magistero derivante dal **rispetto di quanto disciplinato** dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e s.m.e e dalle altre leggi e norme di settore applicabili e vigenti in materia di **Criteri Ambientali Minimi**, ed afferenti alle lavorazioni e forniture in opera ricadenti nella disciplina di cui trattasi. In particolare, l'Appaltatore è tenuto al rispetto di:  
**"D.M. 23-06-2022 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi"**;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- **ogni onere relativo alla eventuale realizzazione di quanto necessario** nel caso in cui, in fase di collaudo e verifica dei lavori eseguiti, **dovesse essere riscontrato**, per gli elementi, componenti e sistemi già forniti e posati in opera. **Il mancato rispetto delle prestazioni prescritti** dalle leggi e norme vigenti, nonché dal Progetto in Appalto; In tali circostanze, il Direttore dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, prescriverà all'Appaltatore le modalità ed i tempi delle opere da eseguirsi, al fine di pervenire al rispetto dei limiti di legge;
- ogni onere relativo al fissaggio di apparecchiature ed impianti di ogni genere e dimensioni, da fornire e posare in opera laddove prescritto dagli atti del Progetto in Appalto, nel rispetto delle normative antisismiche di cui alle NTC 2018 e s.m. e i.;
- ogni onere necessario a provvedere alla **redazione ed elaborazione** di tutti i grafici e la documentazione riportante lo **stato realizzativo (as built)** delle opere edili e di tutti gli impianti eseguiti. I documenti dovranno essere redatti in **n° 1 copia su supporto cartaceo** e **n° 1 copia su supporto informatico**;
- ogni onere, lavorazione, misura ed apprestamento volta al fedele **accoglimento di quanto prescritto dai documenti di Progetto Esecutivo, sia delle modalità di realizzazione dei relativi lavori**;
- ogni onere necessario per il rispetto dei termini di esecuzione derivanti dal finanziamento (PNRR o PNC);
- ogni onere e prestazione professionale necessari per garantire il **rispetto dei principi DNSH** riportati nelle schede redatte ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di cui alle check-list;
- Ogni onere derivante dallo sviluppo dell'implementazione del progetto esecutivo con l'utilizzo di tecnologie **Building Information Modeling (BIM) B.I.M.**, nel rispetto del Capitolato\_Informativo BIM allegato agli Atti del presente Appalto;
- ogni onere e prestazione professionale che dovessero rendersi necessari per la progettazione di ogni ulteriore approfondimento esecutivo necessario per la **risoluzione delle interferenze con i sottoservizi, reti, impianti, cavidotti ed ogni altro manufatto, anche imprevisto ed imprevedibile**, che dovesse rilevarsi interferente con le opere in appalto, mettendo in atto ogni accorgimento ed azione necessari, compresi i rilievi e tracciamenti in situ per la migliore rilevazione dello stato attuale, senza che tali ulteriori approfondimenti e prestazioni possano in alcun modo costituire pretesa per la richiesta di alcun onere e compenso integrativo;
- ogni onere relativo alla predisposizione e sottoscrizione della documentazione necessaria alla denuncia degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia e al risparmio e all'uso razionale dell'energia, se sono intervenute variazioni rispetto al progetto esecutivo, ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.
-



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

La forma e le principali dimensioni delle opere che rappresentano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto che fanno parte integrante del contratto.

### Articolo 3. Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

#### Tabella B Quadro riepilogativo Categorie Appalto

Categoria	Importo lavori	Percentuale	Lavori in economia	Oneri sicurezza	Totale
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	5 723 430,92 €	44,22%	287 430,00 €	194 956,88 €	6 205 817,80 €
OS21 - Opere strutturali speciali	3 203 355,90 €	24,75%	160 875,00 €	109 117,66 €	3 473 348,56 €
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	2 168 784,31 €	16,76%	108 940,00 €	73 891,39 €	2 351 615,70 €
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	1 410 021,58 €	10,90%	70 850,00 €	48 055,86 €	1 528 927,44 €
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	248 522,04 €	1,92%	12 480,00 €	8 464,88 €	269 466,92 €
OS25 - Scavi archeologici	187 611,20 €	1,45%	9 425,00 €	6 392,75 €	203 428,95 €
	<b>12 941 725,95 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>650 000,00 €</b>	<b>440 879,42 €</b>	<b>14 032 605,37 €</b>

Il quadro riepilogativo sopra riportato tiene in considerazione sia gli importi delle opere oggetto di appalto, sia gli importi delle opere complementari di cui all'art. 3, **rispetto alla cui sommatoria l'Appaltatore dovrà possedere le rispettive qualificazioni**, già a partire dalla data di partecipazione alla gara.

Le classifiche in base alle quali abilitare alla gara le imprese appaltatrici, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato II.12 al Codice, sono le seguenti:

Categoria	Classifica
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	VI
OS21 - Opere strutturali speciali	IV - bis
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	IV
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	III - bis
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	I/II



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

OS25 - Scavi archeologici

#### Articolo 4. Interpretazione del progetto

1. Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.
2. Se le discordanze si riferiranno a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.
3. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto – Bando di gara - Capitolato Speciale d'Appalto – Elenco Prezzi – Disegni.
4. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.
5. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o meno restrittive prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

#### Articolo 5. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
  - b) il Decreto in data 07 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" e l'allegato II.14 del Decreto Legislativo n.36/2023;
  - c) il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78, anche e specificamente secondo quanto previsto al Titolo III – Contratti nel settore dei beni culturali;
  - d) il presente capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
  - e) tutti gli elaborati progettuali sottoelencati:

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO	
DOCUMENTI GENERALI	
2023GE-TM-E-DOC-1.0	ELENCO ELABORATI
2023GE-TM-E-DOC-2.0	RELAZIONE GENERALE
2023GE-TM-E-DOC-3.0	RELAZIONE STORICA
2023GE-TM-E-DOC-4.0	RELAZIONE DNSH
2023GE-TM-E-DOC-5.0	RELAZIONE CAM
2023GE-TM-E-DOC-6.0	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
2023GE-TM-E-DOC-7.0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
2023GE-TM-E-DOC-8.0	STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 13 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2023GE-T-E-DOC-9.0	RELAZIONE INERENTE ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO DELL'IMMOBILE
2023GE-TM-E-DOC-10.0	VALUTAZIONE POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA
<b>ELABORATI SPECIALISTICI</b>	
2023GE-TM-E-RS-1.1	RELAZIONE GEOLOGICA
2023GE-TM-E-RS-1.2	INDAGINI GEOLOGICHE - INDAGINI DIAGNOSTICHE STRUTURALI
2023GE-TM-E-RS-1.3	UBICAZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE
2023GE-TM-E-RS-2.1	RELAZIONE SULLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE
2023GE-TM-E-RS-2.2	VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA -INDAGINI GEOARCHEOLOGICHE
2023GE-TM-E-RS-3.1	VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO
2023GE-TM-E-RS-3.2	VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
2023GE-TM-E-RS-3.3	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA RELATIVA AGLI ASPETTI ACUSTICI PASSIVI DELL'EDIFICIO
2023GE-TM-E-RS-4.0	RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI DELLA L. 13-89 D.M. 236-89 D.P.R. 503-1996
2023GE-T-E-ES-5.1	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO TERRA
2023GE-T-E-ES-5.2	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ES-5.3	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO SECONDO E PIANO TERZO
2023GE-M-E-ES-5.4	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO QUARTO E QUINTO
2023GE-T-E-RS-6.0	RELAZIONE AGRONOMICA
2023GE-T-E-RS-7.0	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE A VERDE
2023GE-T-E-RS-8.0	TAVOLA DESCRITTIVA DEI SISTEMI A VERDE
<b>ARCHITETTONICO</b>	
2023GE-TM-E-ARC-1.1	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE - OPERE ESTERNE
2023GE-TM-E-ARC-1.2	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE - OPERE INTERNE
2023GE-TM-E-ARC-2.0	RELAZIONE DI RESTAURO
2023GE-TM-E-ARC-2.1	RELAZIONE DESCRITTIVA_ DEGRADI E INTERVENTI CONSERVATIVI
2023GE-TM-E-ARC-3.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E INSERIMENTO URBANISTICO (1)
2023GE-TM-E-ARC-3.2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E INSERIMENTO URBANISTICO (2)
2023GE-TM-E-ARC-4.1	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - ESTERNO
2023GE-TM-E-ARC-4.2	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - INTERNO
2023GE-TM-E-ARC-4.3	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (1)
2023GE-TM-E-ARC-4.4	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (2)
2023GE-TM-E-ARC-4.5	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (3)
2023GE-TM-E-ARC-4.6	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA FINITURE INTERNE E DEGRADO (4)
2023GE-T-E-ARC-4.7	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - SOPPALCHI
2023GE-TM-E-ARC-4.8	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (1)
2023GE-TM-E-ARC-4.9	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (2)
2023GE-TM-E-ARC-4.10	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (3)
2023GE-TM-E-ARC-4.11	INQUADRAMENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO - MAPPATURA MATERIALI INTERNI (4)
2023GE-TM-E-ARC-5.1	RILIEVO PLANOALTIMETRICO E POSIZIONAMENTO DELL'EDIFICIO NELL'AREA
2023GE-TM-E-ARC-5.2	POSIZIONAMENTO DELL'EDIFICIO NELL'AREA E STUDIO VIABILISTICO
2023GE-TM-E-ARC-5.3	PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA ALLA QUOTA STRADALE E INDICAZIONE FLUSSI VEICOLARI E PEDONALI
2023GE-TM-E-ARC-5.4	PLANIMETRIA GENERALE E INFORMAZIONI GEOMETRICHE
2023GE-T-E-ARC-6.1	STATO DI FATTO_PIANTE PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-6.2	STATO DI FATTO_PIANTE SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-6.3	STATO DI FATTO_PIANTE PIANO SECONDO E TERZO
2023GE-T-E-ARC-6.4	STATO DI FATTO_PIANTE PIANO QUARTO E SOPRAELEVAZIONI
2023GE-T-E-ARC-6.5	STATO DI FATTO_PIANTE TORRINO MONTACARICHI E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-7.0	STATO DI FATTO_PROSPETTI
2023GE-T-E-ARC-8.1	STATO DI FATTO_SEZIONI A-B-C-D-E-F
2023GE-T-E-ARC-8.2	STATO DI FATTO_SEZIONI G-H-I-L-M-N
2023GE-T-E-ARC-8.3	STATO DI FATTO_SEZIONI O-P-Q-R-S-T
2023GE-T-E-ARC-8.4	STATO DI FATTO_SEZIONI U-V
2023GE-T-E-ARC-8.5	STATO DI FATTO_SEZIONI Z-K

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 14 di 43





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2023GE-T-E-ARC-9.1	STATO DI FATTO_PIANTA PIANO TERRA RILIEVO PAVIMENTAZIONI ESISTENTI
2023GE-T-E-ARC-9.2	STATO DI FATTO_PIANTE SOPPALCHI E PIANO PRIMO RILIEVO PAVIMENTAZIONI ESISTENTI
2023GE-T-E-ARC-9.3	STATO DI FATTO_PIANTE PIANO SECONDO E TERZO RILIEVO PAVIMENTAZIONI ESISTENTI
2023GE-T-E-ARC-10.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA SOPPALCHI DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.3	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO PRIMO DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.4	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-10.5	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERZO DEMOLIZIONI
2023GE-T-E-ARC-11.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-11.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA SOPPALCHI CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-11.3	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO PRIMO CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-11.4	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILII
2023GE-T-E-ARC-11.5	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERZO CONFRONTO DEMOLIZIONI - NUOVE OPERE EDILI
2023GE-T-E-ARC-12.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-12.2	STATO DI PROGETTO_PIANTE SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-12.3	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO E TERZO
2023GE-T-E-ARC-12.4	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-12.5	STATO DI PROGETTO_PIANTA SOPPALCHI
2023GE-T-E-ARC-12.6	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-12.7	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-ARC-12.8	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-ARC-12.9	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLE OPERTURE -QUOTA CALPESTIO
2023GE-T-E-ARC-12.10	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLE COPERTURE
2023GE-T-E-ARC-13.1	STATO DI PROGETTO_PIANTE PIANO TERRA E PRIMO - CONTROSOFFITTI
2023GE-T-E-ARC-13.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO SECONDO E TERZO - CONTROSOFFITTI
2023GE-T-E-ARC-14.0	STATO DI PROGETTO_SOLUZIONI ARCHITETTONICHE DI PROGETTO - INTERNO
2023GE-T-E-ARC-15.0	STATO DI PROGETTO_STRALCI DELLE SOLUZIONI ABITATIVE
2023GE-T-E-ARC-16.0	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - INTERVENTI
2023GE-T-E-ARC-17.1	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - SOLUZIONI ARCHITETTONICHE
2023GE-T-E-ARC-17.2	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - SOLUZIONI ARCHITETTONICHE
2023GE-T-E-ARC-18.0	STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLA COPERTURA - RENDER
2023GE-T-E-ARC-19.1	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI
2023GE-T-E-ARC-19.2	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI
2023GE-T-E-ARC-19.3	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI
2023GE-T-E-ARC-20.1	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI - RILIEVI DEI DEGRADI E INTERVENTI
2023GE-T-E-ARC-20.1	STATO DI PROGETTO_PROSPETTI - RILIEVI DEI MATERIALI
2023GE-T-E-ARC-21.0	STATO DI PROGETTO_SEZIONI
2023GE-T-E-ARC-21.1	STATO DI PROGETTO_SEZIONI E INDIVIDUAZIONE DETTAGLI INTERNI
2023GE-T-E-ARC-22.1	STATO DI PROGETTO_ABACO DEGLI INFISSI ESTERNI
2023GE-T-E-ARC-22.2	STATO DI PROGETTO_PIANTE PIANO TERRA E PIANO PRIMO - ABACO DEGLI INFISSI INTERNI
2023GE-T-E-ARC-22.3	STATO DI PROGETTO_PIANTE PIANO SECONDO E PIANO TERZO - ABACO DEGLI INFISSI INTERNI
2023GE-T-E-ARC-23.1	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-ARC-23.2	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - PIANTA SOPPALCHI E PIANO PRIMO
2023GE-T-E-ARC-23.3	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - PIANTA PIANO SECONDO E TERZO
2023GE-T-E-ARC-23.4	STATO DI PROGETTO_ABACO FINITURE INTERNE - ALLEGATO SCHEDE DESCRITTIVE
2023GE-T-E-ARC-23.5	STATO DI PROGETTO_ABACO DEI MATERIALI_ESTERNO E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-23.6	STATO DI PROGETTO_ABACO DELLE PARTIZIONI INTERNE
2023GE-T-E-ARC-23.7	STATO DI PROGETTO_ABACO DEI PAVIMENTI
2023GE-T-E-ARC-23.8	STATO DI PROGETTO_ABACO CONTROSOFFITTI
2023GE-T-E-ARC-24.1	STATO DI PROGETTO_DETTagLI COSTRUTTIVI ESTERNO E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-24.2	STATO DI PROGETTO_DETTagLI COSTRUTTIVI ESTERNO E COPERTURA
2023GE-T-E-ARC-25.0	STATO DI PROGETTO_DETTagLI COSTRUTTIVI INTERNI
2023GE-M-E-ARC-26.0	STATO DI FATTO_PIANTE E SEZIONI
2023GE-M-E-ARC-27.0	STATO DI PROGETTO_PIANTE E SEZIONI INTERVENTI
2023GE-M-E-ARC-28.0	STATO DI PROGETTO_PIANTE E SEZIONI
2023GE-M-E-ARC-29.0	STATO DI PROGETTO_RENDER DI PROGETTO E SOLUZIONI ARCHITETTONICHE
2023GE-TM-E-ARC-30.0	STATO DI PROGETTO_INQUADRAMENTO, FOTOINSERIMENTO
<b>STRUTTURE</b>	
2023GE-T-E-STR-1.0	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE STRUTTURE
2023GE-T-E-STR-2.0	RELAZIONE DI CALCOLO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 15 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2023GE-T-E-STR-2.0.A	ALLEGATI RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-STR-2.1	RELAZIONE SUI MATERIALI
2023GE-T-E-STR-2.2	RELAZIONE GEOTECNICA
2023GE-T-E-STR-2.3	RELAZIONE GEOTECNICA SCALE ESTERNE
2023-GE-T-E-STR.3.1	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTA PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.3.2	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTA PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.3.3	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTA PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.3.4	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PIANTA PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.3.5	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE A-A, B-B, C-C
2023-GE-T-E-STR.3.6	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE D-D, E-E, F-F
2023-GE-T-E-STR.3.7	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE G-G, H-H, I-I, L-L
2023-GE-T-E-STR.3.8	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE M-M, N-N, O-O, P-P
2023-GE-T-E-STR.3.9	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE Q-Q, R-R, S-S, T-T
2023-GE-T-E-STR.3.10	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE U-U
2023-GE-T-E-STR.3.11	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE V-V
2023-GE-T-E-STR.3.12	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE Z-Z
2023-GE-T-E-STR.3.13	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - SEZIONE K-K
2023-GE-T-E-STR.3.14	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PROSPETTO SUD-EST
2023-GE-T-E-STR.3.15	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PROSPETTO NORD-EST
2023-GE-T-E-STR.3.16	RILIEVO QUADRO FESSURATIVO - PROSPETTO NORD-OVEST
2023-GE-T-E-STR.4.1	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTA FONDAZIONI
2023-GE-T-E-STR.4.2	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTA ROVESCIA PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.4.3	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTA ROVESCIA PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.4.4	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTA ROVESCIA PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.4.5	RILIEVO STRUTTURALE - PIANTA ROVESCIA PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.4.6	RILIEVO STRUTTURALE - SEZIONE U-U
2023-GE-T-E-STR.4.7	RILIEVO STRUTTURALE - SEZIONE D-D, I-I
2023-GE-T-E-STR.5.1	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.5.2	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI SOPPALCHI
2023-GE-T-E-STR.5.3	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTA PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.5.4	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTA PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.5.5	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTA PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.6.1	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTA PIANO TERRA
2023-GE-T-E-STR.6.2	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTA PIANO PRIMO
2023-GE-T-E-STR.6.3	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTA PIANO SECONDO
2023-GE-T-E-STR.6.4	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - PIANTA PIANO TERZO
2023-GE-T-E-STR.6.5	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - SEZIONE Q-Q, P-P
2023-GE-T-E-STR.6.6	PROGETTO STRUTTURALE - RIPARAZIONE DEL DANNO - SEZIONE Z-Z
2023-GE-T-E-STR.6.7	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA SCAVI FONDAZIONI
2023-GE-T-E-STR.6.8	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA FONDAZIONI - CARPENTERIA ARMATURA SOLETTA
2023-GE-T-E-STR.6.9	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA FONDAZIONI - CARPENTERIA ARMATURA SETTI
2023-GE-T-E-STR.6.10	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA FONDAZIONI - DIATONI INFERIORI
2023-GE-T-E-STR.6.11	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA FONDAZIONI - SCHEMA IGLOO
2023-GE-T-E-STR.6.12	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO PRIMO - IS 01
2023-GE-T-E-STR.6.13	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO SECONDO - IS 01
2023-GE-T-E-STR.6.14	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO TERZO - IS 01 E IS 04
2023-GE-T-E-STR.6.15	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA COPERTURA - IS 01 E IS 04
2023-GE-T-E-STR.6.16	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA ROVESCIA PIANO TERRA - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.17	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA ROVESCIA PIANO PRIMO - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.18	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA ROVESCIA PIANO SECONDO - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.19	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA ROVESCIA PIANO TERZO - IS 02 E IS 03
2023-GE-T-E-STR.6.20	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO TERRA - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.21	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO PRIMO - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.22	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO SOPPALCHI - IS 06/ IS12
2023-GE-T-E-STR.6.23	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO SECONDO - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.24	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - PIANTA PIANO TERZO - IS 05/IS 06/IS 07
2023-GE-T-E-STR.6.25	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - SEZIONE Z-Z

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 16 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2023-GE-T-E-STR.6.26	PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO - SEZIONE P-P, I-I
2023-GE-T-E-STR.6.27	PROGETTO STRUTTURALE - DETTAGLI
2023-GE-T-E-STR.7.1	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-1/3
2023-GE-T-E-STR.7.2	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-2/3
2023-GE-T-E-STR.7.3	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-3/3
2023-GE-T-E-STR.7.4	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE ESTERNE-FONDAZIONI - CARPENTERIA E ARMATURE
2023-GE-T-E-STR.7.5	PROGETTO STRUTTURALE - SCALE INTERNE
<b>IMPIANTI MECCANICI</b>	
2023GE--E-IM-1.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
<b>IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ACS</b>	
2023GE-T-E-IM-2.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-5.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-6.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-7.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IM-8.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA ALTIMETRICO
2023GE-T-E-IM-9.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA FUNZIONALE E ACS
2023GE-T-E-IM-10.0	ELABORATI GRAFICI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTI IDRICI DI SCARICO</b>	
2023GE-T-E-IM-11.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-12.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-13.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-14.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-15.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-16.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA ALTIMETRICO
2023GE-T-E-IM-17.0	ELABORATI GRAFICI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO</b>	
2023GE-T-E-IM-18.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-19.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-20.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-21.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-22.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-23.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA ALTIMETRICO
2023GE-T-E-IM-24.0	ELABORATI GRAFICI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE</b>	
2023GE-T-E-IM-25.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-26.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-27.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-28.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-29.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-30.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IM-31.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI P & I
2023GE-T-E-IM-32.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO VENTILAZIONE MECCANICA</b>	
2023GE-T-E-IM-33.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IM-34.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IM-35.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IM-36.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IM-37.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IM-38.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IM-39.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>STUDIO ENERGETICO</b>	
2023GE-T-E-EN-1.0	RELAZIONE ENERGETICA
2023GE-T-E-EN-2.0	ALLEGATI RELAZIONE ENERGETICA
<b>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>	
2023GE-T-E-IE-1.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
<b>IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE</b>	
2023GE-T-E-IE-2.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IE-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 17 di 43





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2023GE-T-E-IE-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IE-5.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IE-6.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IE-7.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IE-8.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IE-9.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	
2023GE-T-E-IE-10.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IE-11.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IE-12.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IE-13.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IE-14.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IE-15.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IE-16.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IE-17.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
2023GE-T-E-IE-18.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA A BLOCCHI E QUADRI ELETTRICI
2023GE-T-E-IE-19.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO</b>	
2023GE-T-E-IE-20.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IE-21.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-T-E-IE-22.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
2023GE-T-E-IE-23.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA UNIFILARE
<b>IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI</b>	
2023GE-T-E-IS-1.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IS-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IS-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IS-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IS-5.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IS-6.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-7.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI
2023GE-T-E-IS-8.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO EVACUAZIONE SONORA</b>	
2023GE-T-E-IS-9.0	RELAZIONE DI CALCOLO
2023GE-T-E-IS-10.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IS-11.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IS-12.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IS-13.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IS-14.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-15.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI
2023GE-T-E-IS-16.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO FONIA DATI</b>	
2023GE-T-E-IS-17.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
2023GE-T-E-IS-18.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERRA
2023GE-T-E-IS-19.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCHI
2023GE-T-E-IS-20.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO PRIMO
2023GE-T-E-IS-21.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SECONDO
2023GE-T-E-IS-22.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-23.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI FUNZIONALI
<b>IMPIANTO BMS E CONTROLLO ACCESSI</b>	
2023GE-T-E-IS-25.0	RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA
2023GE-T-E-IS-26.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO TERZO
2023GE-T-E-IS-27.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
2023GE-T-E-IS-28.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA FUNZIONALE
<b>IMPIANTI METELINO</b>	
<b>STUDIO ENERGETICO</b>	
2023GE-M-E-EN-1.0	RELAZIONE ENERGETICA
2023GE-M-E-EN-2.0	ALLEGATI RELAZIONE ENERGETICA
<b>IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE</b>	
2023GE-M-E-IM-1.0	RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO
2023GE-M-E-IM-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO QUARTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 18 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2023GE-M-E-IM-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCO
2023GE-M-E-IM-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-M-E-IM-5.0	ELABORATI GRAFICI - SEZIONI
2023GE-M-E-IM-6.0	ELABORATI GRAFICI - DETTAGLI COSTRUTTIVI
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	
2023GE-M-E-IE-1.0	RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO
2023GE-M-E-IE-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO QUARTO
2023GE-M-E-IE-3.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCO
2023GE-M-E-IE-4.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO COPERTURA
2023GE-M-E-IE-5.0	ELABORATI GRAFICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
<b>IMPIANTO FONIA DATI</b>	
2023GE-M-E-IS-1.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO QUARTO
2023GE-M-E-IS-2.0	ELABORATI GRAFICI - PIANTA PIANO SOPPALCO
<b>PREVENZIONE INCENDI</b>	
2023GE-T-E-PI-1.0	PREVENZIONE INCENDI - RELAZIONE
2023GE-T-E-PI-2.0	PREVENZIONE INCENDI - PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI
2023GE-T-E-PI-3.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO TERRA
2023GE-T-E-PI-4.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO SOPPALCO
2023GE-T-E-PI-5.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO PRIMO
2023GE-T-E-PI-6.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO SECONDO
2023GE-T-E-PI-7.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIE DI ESODO - PIANO TERZO
2023GE-T-E-PI-8.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO TERRA
2023GE-T-E-PI-9.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO SOPPALCO
2023GE-T-E-PI-10.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO PRIMO
2023GE-T-E-PI-11.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO SECONDO
2023GE-T-E-PI-12.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO TERZO
2023GE-TM-E-PI-13.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIA DI ESODO - PIANO TERZO
2023GE-TM-E-PI-14.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIA DI ESODO - PIANO QUARTO
2023GE-TM-E-PI-15.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE PASSIVA E VIA DI ESODO - PIANO SOPPALCO
2023GE-TM-E-PI-16.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO TERZO
2023GE-TM-E-PI-17.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO QUARTO
2023GE-TM-E-PI-18.0	PREVENZIONE INCENDI - SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA - PIANO SOPPALCO
<b>SICUREZZA</b>	
2023GE-TM-E-SIC-1.0	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - RELAZIONE GENERALE
2023GE-TM-E-SIC-2.0	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - SCHEDE DI SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-3.0	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - FASCICOLO DELL'OPERA
2023GE-TM-E-SIC-4.0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI COSTI DELLA SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-5.0	ELENCO PREZZI DEI COSTI DELLA SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-6.0	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 1
2023GE-TM-E-SIC-6.1	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 2
2023GE-TM-E-SIC-6.2	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 3
2023GE-TM-E-SIC-6.3	LAYOUT DI CANTIERE - FASE 3 - EDIFICIO METELINO
2023GE-TM-E-SIC-7.0	RELAZIONE CONCESSIONE SISTEMA DI SICUREZZA
2023GE-TM-E-SIC-8.0	ANALISI INTERFERENZE/RAGGIO DI AZIONE
2023GE-TM-E-SIC-9.0	ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE
<b>ELABORATI ECONOMICI</b>	
2023GE--E-EC-1.0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
2023GE-TM-E-EC-2.0	ELENCO PREZZI UNITARI
2023GE-TM-E-EC-3.0	ANALISI DEI PREZZI
2023GE-TM-E-EC-4.0	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
2023GE-TM-E-EC-5.0	CRONOPROGRAMMA
2023GE-TM-E-EC-6.0	QUADRO ECONOMICO
<b>ELABORATI AMMINISTRATIVI</b>	
2023GE-TM-E-EA-1.0	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
2023GE-TM-E-EA-2.0	SCHEMA DI CONTRATTO
2023GE-TM-E-EA-3.1	PIANO DI MANUTENZIONE - MANUALE DI MANUTENZIONE
2023GE-TM-E-EA-3.2	PIANO DI MANUTENZIONE - PROGRAMMA
2023GE-TM-E-EA-3.3	PIANO DI MANUTENZIONE - MANUALE D'USO
2023GE-TM-E-EA-3.4	PIANO DI MANUTENZIONE - PIANO DI FINE VITA
<b>ELABORATI BIM</b>	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riqualificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 19 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2023GE-TM-E-BIM-1.0	CAPITOLATO INFORMATIVO
2023GE-T-E-BIM-2.0	MODELLO BIM ARCH+STR RVT
2023GE-T-E-BIM-2.1	MODELLO BIM ARCH+STR IFC
2023GE-T-E-BIM-3.0	MODELLO BIM MECCANICI RVT
2023GE-T-E-BIM-3.1	MODELLO BIM MECCANICI IFC
2023GE-T-E-BIM-4.0	MODELLO BIM ELETTRICI RVT
2023GE-T-E-BIM-4.1	MODELLO BIM ELETTRICI IFC
2023GE-TM-E-BIM-5.0	RELAZIONE SULL'AMBIENTE DI CONDIVISIONE ACDAT
2023GE-TM-E-BIM-6.0	MODELLO BIM FEDERATO.rvt
<b>ALLEGATI</b>	
2023GE-TM-E-ALL-1.0	Documentazione sulle indagini archeologiche
2023GE-TM-E-ALL-2.0	VPIA Aran Tabarca

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali, i computi metrici e le analisi prezzi di tutte le componenti progettuali, indicati all'interno dell'elenco elaborati di progetto.

3. Si conferma che per la redazione dei documenti economici (computo metrico, computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi prezzi) sono state utilizzate le voci di prezzo per tutto quanto disciplinato al precedente art. 2 co. 1 lett. b).

4. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti già menzionati ma non materialmente allegati al contratto.

#### **Articolo 6. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione. Più in particolare, con la partecipazione alla gara d'appalto e la sottoscrizione del Contratto di cui al presente Appalto, l'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori e l'espletamento dei servizi in affidamento, ciò consentono l'immediata esecuzione della progettazione e la successiva esecuzione dei lavori. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, in particolare:

- alla accettazione, senza alcuna riserva, di tutti gli atti costituenti il Progetto Esecutivo, ritenendo quest'ultimo completo ed esaustivo di ogni informazione e dettaglio relativo alle qualità, quantità e finalità di tutte le lavorazioni, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo la regola dell'arte, nel rispetto di tutte le Leggi, norme e regolamenti vigenti in materia;
- alla accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le voci dei prezzi unitari ed i nuovi prezzi relativi alle lavorazioni oggetto di appalto, comprese quelle relative alla attuazione della sicurezza, e di ritenere quindi gli importi di cui alla Tab. A del precedente art. 2 del tutto commisurati e rispondenti alle opere e lavorazioni da compiersi, avendo l'Appaltatore verificato, in sede di partecipazione alla gara e di formulazione della propria Offerta, le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ritenendole del tutto adeguate alle lavorazioni da realizzare;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- È prescritto all'Appaltatore l'incondizionato rispetto del disegno planimetrico, delle sagome, delle volumetrie e di quanto altro rappresentato e descritto negli atti del Progetto Esecutivo in Appalto, compresi il rigoroso rispetto **materico** e **prestazionale** di tutti gli elementi e componenti delle strutture, delle opere architettoniche e di finitura, degli impianti e delle opere di arredo urbano e verde per le quali si prescrive, in particolare, il rispetto di tutte le specie vegetali ed arbustive descritte nel medesimo Progetto Esecutivo.

In tale documentazione, infatti, sono state raccolte tutte le **indicazioni di carattere cogente ed utili** all'Appaltatore agli effetti sia delle indagini condotte, oltre ai sondaggi geologici, sia agli effetti del rispetto delle **prescrizioni formulate** in sede di Conferenza dei Servizi, convocata per la approvazione del Progetto.

Il **capitolato speciale d'appalto** è articolato nelle seguenti parti:

## **PARTE SECONDA PRESCRIZIONI TECNICHE**

### 1.1 QUALITA' DEI MATERIALI

#### 1.1.1 CALCI

#### 1.1.2 GESSO ED ELEMENTI IN GESSO

#### 1.1.3 INFISSI

#### 1.1.4 INFISSI ESTERNI

#### 1.1.5 INFISSI INTERNI

#### 1.1.6 SERRAMENTI INTERNI

#### 1.1.7 COMPONENTI DEL CONGLOMERATO CEMENTIZIO

#### 1.1.8 PRODOTTI DI PIETRE NATURALI O RICOSTRUITE

#### 1.1.9 PRODOTTI DI VETRO (LASTRE, PROFILATI A U E VETRI PRESSATI)

#### 1.1.10 PRODOTTI SIGILLANTI, ADESIVI E GEOTESSILI

#### 1.1.11 PRODOTTI PER ASSORBIMENTO ACUSTICO

#### 1.1.12 PRODOTTI PER IMPERMEABILIZZAZIONE E PER COPERTURE PIANE

#### 1.1.13 PRODOTTI PER ISOLAMENTO ACUSTICO

#### 1.1.14 PRODOTTI PER PARETI ESTERNE E PARTIZIONI INTERNE

#### 1.1.15 PRODOTTI PER RIVESTIMENTI INTERNI ED ESTERNI

#### 1.1.16 PRODOTTI PER TUBAZIONI DI IMPIANTI DI ADDUZIONE DI ACQUA, GAS E FOGNATURE

#### 1.1.17 PRODOTTI SANITARI

#### 1.1.18 PRODOTTI SANITARI - CARATTERISTICHE TECNICHE

#### 1.1.19 ACCIAIO PER COSTRUZIONI IN LAMINATI O PROFILATI

#### 1.1.20 ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO

#### 1.1.21 ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO

#### 1.1.22 LATERIZI

#### 1.1.23 PRODOTTI PER PAVIMENTAZIONE

#### 1.1.24 ECO-RESINA PROTETTIVA PER PAVIMENTAZIONE

#### 1.1.25 RIVESTIMENTO CONTINUO, DECORATIVO, ARCHITETTONICO PER PAVIMENTI

#### 1.1.26 CONTROSOFFITTI

#### 1.1.27 MURATURA PORTANTE

#### 1.1.28 ELEMENTI PER SOLAI MISTI IN C.A.

#### 1.1.29 PRODOTTI IMPREGNANTI PER PROTEZIONE, IMPERMEABILIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO

#### 1.1.30 PRODOTTI PER ISOLAMENTO TERMICO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riquilificazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 21 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- 1.1.31 INTERVENTI STRUTTURALI SU PARTI D'OPERA ESISTENTI
- 1.1.32 IMPIANTO ANTINCENDIO
- 1.1.33 IMPIANTO ELETTRICO
- 1.1.34 IMPIANTO CONDIZIONAMENTO
- 1.1.35 PIATTAFORMA ELEVATRICE
- 1.1.36 ROOFTOP METELINO
- 1.1.37 OPERE SISTEMAZIONE ESTERNA
- 1.1.38 OPERE A VERDE
- 1.2 MODALITA' DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO
- 1.2.1 RICOGNIZIONE MAGNETOTERMICA PREVENTIVA
- 1.2.2 SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA E SCAVO ARCHEOLOGICO
- 1.2.3 DEMOLIZIONI
- 1.2.4 SCAVI E SBANCAMENTI IN GENERE
- 1.2.5 FONDAZIONI DIRETTE
- 1.2.6 OPERE E STRUTTURE DI MURATURA
- 1.2.7 STRUTTURE IN ACCIAIO
- 1.2.8 COPERTURE CONTINUE (PIANE)
- 1.2.9 OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE
- 1.2.10 PARETI ESTERNE E PARTIZIONI INTERNE
- 1.2.11 INTONACI
- 1.2.12 OPERE DI VETRAZIONE E SERRAMENTISTICA
- 1.2.13 PAVIMENTAZIONI
- 1.2.14 OPERE DI RIFINITURA VARIE
- 1.2.15 IMPIANTI DI ASCENSORI E PIATTAFORME ELEVATRICI, SCALE E MARCIAPIEDI MOBILI
- 1.2.16 IMPIANTI DI ADDUZIONE DEL GAS
- 1.2.17 IMPIANTI DI ANTIEFFRAZIONE E ANTINTRUSIONE
- 1.2.18 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
- 1.2.19 IMPIANTI ELETTRICI
- 1.2.20 IMPIANTI IDRICO-SANITARI
- 1.2.21 IMPIANTI TERMICI
- 1.2.22 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTINCENDIO
- 1.2.22.1 SCIA ANTINCENDIO
- 1.2.22.2 POSA IN CONFORMITA'
- 1.2.23 CONTROSOFFITTI
- 1.2.24 RIVESTIMENTI
- 1.2.25 ESECUZIONE DI STRUTTURE IN C.A.
- 1.2.26 OPERE DI LATTONERIA
- 1.2.27 IMPIANTO DI SCARICO ACQUE METEORICHE
- 1.2.28 IMPIANTO DI SCARICO DELLE ACQUE DI RIFIUTO
- 1.2.29 CONSOLIDAMENTO DI STRUTTURE DI FONDAZIONE
- 1.2.29.1 CONSOLIDAMENTO DI MURATURE E DI STRUTTURE VERTICALI
- 1.2.30 CONSOLIDAMENTO DI STRUTTURE ORIZZONTALI
- 1.2.31 RISANAMENTO ANTICORROSIVO DEL CALCESTRUZZO ARMATO DEGRADATO
- 1.2.32 INTERVENTO DI CONSERVAZIONE SU DEGRADI ESISTENTI
- 1.2.33 INTERVENTI DI RESTAURO
- 1.3 NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI
- 1.3.1 TINTEGGIATURE, COLORITURE E VERNICIATURE
- 1.3.2 INFISSI
- 1.3.3 IMPIANTI ELETTRICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riqualficazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 22 di 43





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- 1.3.4 NOLEGGI
- 1.3.5 MANODOPERA
- 1.3.6 TRASPORTI
- 1.3.7 CALCESTRUZZI
- 1.3.8 CONTROSOFFITTI E SOPPALCHI
- 1.3.9 DEMOLIZIONI, DISMISSIONI E RIMOZIONI
- 1.3.10 INTONACI
- 1.3.11 MURATURE E TRAMEZZI
- 1.3.12 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- 1.3.13 SCAVI
- 1.3.14 SOLAI, IMPERMEABILIZZAZIONI, RIVESTIMENTI, ECC.
- 1.3.15 IMPIANTI TERMICO, IDRICO-SANITARIO, ANTINCENDIO E GAS
- 1.3.16 STRUTTURE IN ACCIAIO
- 1.3.17 PLUVIALI E GRONDAIE

Tali Parti, nel loro insieme, costituendo un documento unico di carattere prescrittivo a carico dell'Appaltatore, risulta assoggettato alla seguente disciplina e regole di reciproca prevalenza:

Parte I costituisce il documento generale atto alla disciplina dei principali aspetti tecnico-economici dell'Appalto, stabilendo la regolamentazione essenziale degli apporti contrattuali tra le parti.

Parte II \_Capitolato Speciale d'Appalto\_ parte II e parte III\_ Tecnica\_ GENERALE tratta la disciplina tecnica e specialistica di riferimento e costituisce documento di validità tecnica generale e di inquadramento.

Esso costituisce riferimento prescrittivo tecnico generale che disciplina l'Appalto in riferimento ai seguenti ambiti:

- principi e criteri generali;
- le leggi e norme generali di riferimento;
- le qualità prestazionali generali riferite ai principali materiali e componenti;
- le modalità generali di esecuzione ed accettazione delle opere;
- le norme per la misurazione e valutazione dei lavori;

il tutto nel rispetto sia degli obiettivi e finalità del progetto, sia delle regole d'arte e di buona tecnica esecutiva.

L'Appaltatore dichiara di essere perfettamente edotto del fatto che la Stazione Appaltante potrà procedere, in caso di urgenza, secondo il proprio insindacabile giudizio e necessità, alla **consegna dei servizi e dei lavori sotto le riserve di legge**, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna **dei lavori** anche nelle more della stipulazione del contratto.

Come disposto all'art. 57 del D. lgs. 36/2023 circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7. e relativi sub riferiti al Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" - (Allegato) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

In riferimento alle applicazioni del principio di DNSH previsto dai PNRR occorrerà, in fase esecutiva, tener presente dei sei criteri della tutela dell'ecosistema, e precisamente: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, protezione e ripristino delle biodiversità e della salute degli ecosistemi.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) secondo le indicazioni contenute nella Valutazione Do No Significant Harm - DNSH indicata al precedente articolo 6 e allegata al Contratto di appalto. L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a rispettare tutti i vincoli pertinenti all'intervento oggetto dell'appalto previsti dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il DNSH, anche qualora essi non siano esplicitamente citati nella Valutazione DNSH e nella documentazione di progetto. L'Appaltatore si impegna a fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo degli interventi oggetto dell'appalto riguardanti gli elementi di prova del rispetto del principio DNSH, ivi inclusa una descrizione dettagliata negli stati di avanzamento dei lavori e nel collaudo/CRE dell'adempimento delle condizioni previste dai documenti di progettazione, capitolato e disciplinare di gara, nonché dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il rispetto del principio DNSH.

## CAPO II – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

### Articolo 7. Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'allegato II.14 del Decreto Legislativo n. 36/2023
2. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
  - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
  - b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
  - c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
3. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D. Lgs. n. 81 del 2008.
4. Il termine contrattuale per ultimare i lavori decorre dalla data del primo verbale di consegna, anche parziale dei lavori stessi.

### Articolo 8. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, anche se parziale, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

programma esecutivo dei lavori, ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n.36/2023, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma deve essere coerente con le tempistiche PNRR.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
- D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
- F) per la necessità di adeguare il cronoprogramma al fine di ultimare le lavorazioni oggetto del presente appalto, all'interno delle tempistiche previste dal PNRR.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dall'art. 5 dello Schema di Contratto.

La stessa penale trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

### **CAPO III – CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riqualficazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 25 di 43





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

## **Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori**

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono fatte secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso, per la valutazione dei lavori, si utilizzano le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere che non siano rispondenti ai disegni di progetto, nel caso in cui non siano stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per consegnare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli elaborati progettuali.

4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà fatta applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari.

5. Gli oneri per la sicurezza, sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al presente capitolato, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo, la valutazione di tali prestazioni è subordinata all'assenso del Coordinatore per la Sicurezza e la salute in fase di Esecuzione

6. Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle voci riguardanti impianti e manufatti, per l'accertamento della regolare esecuzione dei quali sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati al direttore dei lavori. Tuttavia, il direttore dei lavori, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione del prezzo, in base al principio di proporzionalità e del grado di pregiudizio.

7. Per le lavorazioni contabilizzate a misura si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore. Tale disciplina verrà applicata anche nel caso di eventuale affidamento all'aggiudicatario di eventuali opere complementari.

La liquidazione degli oneri è di cui al precedente punto I. è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi allegato II.14 del D. Lgs. n. 36 del 2023

## **Articolo 10. Lavori in economia**

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova,



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno 2023.

2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).

4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno 2023 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.

5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

#### **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo**

1. Il contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36 del 2023, viene modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento se:

a) le modifiche sono previste in clausole precise ed inequivocabili nei documenti di gara iniziali (anche in clausole di opzione);

b) si rendono necessari lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale per i quali un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, o comportamenti notevoli disagi o un incremento dei costi per la stazione appaltante - in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

c) si rendono necessarie modifiche in corso di esecuzione a causa di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltate denominate varianti in corso d'opera. Rientrano in queste circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti - in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

d) un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario dell'appalto nel caso di:

- modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario previste in clausole chiare, precise ed inequivocabili nei documenti di gara;
- successione di un altro operatore economico (che soddisfi gli iniziali criteri di selezione) per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie dell'aggiudicatario, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice (salvo art. 124 del codice);



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- assunzione degli obblighi del contraente principale da parte della stazione appaltante nei confronti dei suoi subappaltatori.
- e) il valore della modifica è al di sotto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del codice;
- f) il valore della modifica è < 15 % del valore iniziale del contratto.
- g) le modifiche non sono sostanziali come indicato nell'art. 120 commi 6 e 7 del D. Lgs. n. 36 del 2023.

Le modifiche e le varianti sono autorizzate dal RUP secondo quanto previsto dall'ordinamento della stazione appaltante, senza necessità di procedere ad una nuova procedura di affidamento e purchè la struttura del contratto e l'operazione economica ad esso collegata rimangano inalterate.

Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto.

Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del codice e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a 3 mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Nei casi di modifica del contratto previsti alle lettere b) e c), la stazione pubblica un avviso di intervenuta modifica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato II.16 del codice, ed è pubblicato conformemente all'art. 84.

Il RUP comunica e trasmette all'ANAC le modifiche o varianti in corso d'opera del contratto individuati. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'art. 222 del codice. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato II.14 del codice, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 222, comma 13 del codice.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 commi 7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

1. desumendoli dai prezzi di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;
2. ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i valori di cui al precedente punto e) ed f) e comunque se non altera la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'appaltatore s'intendono non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

## **Articolo 12. Revisione prezzi**

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36 del 2023 si applica la disciplina della revisione prezzi con le modalità di cui all'articolo citato.

## **Articolo 13. Subappalti**

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori, possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art.119, comma 16 del D.Lgs n.36/2023, l'impresa all'atto di presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 119 comma 12, del D.Lgs. 36/2023. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificato dall'art.6 della Legge 217/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.

- Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
- Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
- Dichiarazione, redatta in carta semplice dal Titolare/Rappresentante dell'Impresa subappaltatrice, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt.94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023 nonché la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti.
- la condizione sospensiva del contratto relativa al rilascio dell'autorizzazione.
- l'impegno dell'Appaltatore a trasmettere prima di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore.
- dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con l'impresa subappaltatrice.
- la documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza da parte dell'impresa subappaltatrice.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza.

Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (dueper cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 119, comma 16, del D. Lgs. 36/2023, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

dell'appalto che non hanno le caratteristiche per essere considerati subappalto, ai sensi dell'art. 119 comma 2 D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore si impegna a comunicare al Committente il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. La comunicazione deve avvenire prima dell'inizio della relativa prestazione, nonché a seguito di eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. In particolare il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

2. Il subappalto sulla categoria prevalente è ammesso in misura inferiore al 50% con le modalità di cui al comma 1.

3. Tenuto conto della tipologia dell'immobile e delle lavorazioni previste, solo il primo subappaltatore potrà a sua volta subappaltare le attività presentando un contratto in cui la previsione di ulteriore subappalto dei lavori è vietato.

4. In ragione della complessità tecnica delle lavorazioni e per rafforzare il controllo e coordinamento delle attività di cantiere di concerto con la Soprintendenza competente la categoria specialistica OS25 non potrà essere oggetto di subappalto.

#### **Articolo 14. Contestazioni e riserve**

Secondo quanto prescritto dall'art.7 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023,

1. In linea di principio, l'iscrizione delle riserve è finalizzata ad assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, la tempestiva conoscenza e valutazione, sulla base delle risultanze contenute nel registro di contabilità, delle eventuali pretese economiche avanzate dall'appaltatore e l'adozione di ogni misura e iniziativa volte a evitare che i fondi impegnati si rivelino insufficienti.

Non costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della stazione appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della stazione appaltante.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi;
- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;
- d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
- e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

3. L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.

4. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma 3, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.

5. Il registro di contabilità è sottoposto per la firma all'esecutore in corrispondenza di ogni SAL ed è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

6. Nel caso in cui l'Appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di dieci giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

7. Se l'Appaltatore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicitazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di dieci giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

8. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

9. Nel caso in cui l'Appaltatore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 7, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

10. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

11. L' Appaltatore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

14. Resta inteso tra le Parti che, considerata l'invariabilità del relativo corrispettivo, non potranno essere formulate dall'Appaltatore, anche in forza di quanto disciplinato sia dal precedente art. 2, sia dall'art. 59 co. 5-bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., riserve riferite alla qualità dei lavori eseguiti a misura, né riserve riguardanti le modalità di formazione e quantificazione dei nuovi prezzi.

## **Articolo 15. Accordo Bonario**

1. Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale si può procedere ad un accordo bonario.

2. Il procedimento dell'accordo bonario può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungono nuovamente l'importo di cui al periodo precedente, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15% dell'importo del contratto.

4. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non sono proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non sono oggetto di riserva gli aspetti progettuali che siano stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 42, del codice.

5. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

e valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore 15% del contratto.

Il direttore dei lavori dà immediata comunicazione al RUP delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

6. Il RUP valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite dell'importo sopra riportato.

7. Entro 15 giorni dalla data di comunicazione il RUP può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di 5 esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto dopo aver acquisito la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo. Il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario, scegliendolo nell'ambito della lista. In caso di mancata intesa tra il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve, entro 15 giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come riferimento i limiti stabiliti dall'allegato V.1 - Compensi degli arbitri - del codice. La proposta è formulata dall'esperto entro 90 giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata da quest'ultimo entro 90 giorni dalla data di comunicazione.

8. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP:

- verifica le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate;
- effettua eventuali ulteriori audizioni;
- istruisce la questione con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri;
- formula, verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che è trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve.

9. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a partire dal 60esimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rifiuto della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

#### **Articolo 16. Collegio consultivo tecnico**

1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria.

3. Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter c.c. Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte.

4. Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da 3 componenti, o 5 in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

5. Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Nell'adozione delle proprie determinazioni, il collegio consultivo può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto. Fermo quanto specificamente disposto nel verbale d'insediamento sulle modalità di svolgimento del contraddittorio, è comunque facoltà del Collegio procedere ad audizioni informali delle parti o convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre consulenza tecnica d'ufficio.

6. L'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salvo il dolo.

7. La possibilità che la pronuncia del collegio consultivo tecnico assuma natura di lodo contrattuale è esclusa nei casi in cui è richiesto il parere sulla sospensione coattiva e sulle modalità di prosecuzione dei lavori. Il parere obbligatorio può essere sostituito dalla determinazione avente natura di lodo contrattuale nell'ipotesi di sospensione imposta da gravi ragioni di ordine tecnico ai sensi dell'articolo 216, c. 4 dell'opera. Salva diversa previsione di legge, le determinazioni del collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data della comunicazione dei quesiti, se formulato congiuntamente dalle parti, ovvero dal momento in cui si è perfezionata la formulazione di più quesiti distintamente formulati dalle parti in ordine a una medesima questione. Le determinazioni possono essere rese con motivazione succinta, che può essere integrata nei successivi 15 giorni, sottoscritta dalla maggioranza dei componenti. In caso di particolari esigenze istruttorie le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti. Le decisioni sono assunte a maggioranza.

8. I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Riqualficazione edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA - PROGETTO PILOTA - Int. 14 – MOGE: 20751

Pag. 35 di 43



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

Il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, in data anteriore su accordo delle parti.

#### **Articolo 17. Definizione delle controversie**

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 14 e l'appaltatore confermi le riserve, è esclusa la competenza arbitrale e la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta:

- a) al Tribunale delle imprese presso la Corte d'Appello di Genova, qualora l'importo del contratto stipulato sia superiore alla soglia di rilievo comunitario e l'appaltatore, o una delle imprese in caso di consorzio o raggruppamento temporaneo, sia una società di capitali o una società cooperativa;
- b) al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Genova qualora non ricorra anche una sola delle condizioni di cui alla lettera a).

2. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

### **CAPO IV – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

#### **Articolo 18. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione**

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore la DL redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori la DL procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dalla DL, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dal Contratto, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

3. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione, con riferimento, in particolare, alle opere a verde realizzate sulla copertura dell'edificio denominato "Tabarca", il tutto per quanto meglio disciplinato dagli elaborati di progetto (Relazione agronomica, Piano di manutenzione del verde); tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti.

4. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'appaltatore non ha consegnato alla DL tutte le certificazioni e i collaudi tecnici; in tal caso la DL non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini per il collaudo, né i termini per il pagamento della rata di saldo.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

### **Articolo 19. Termini per il Collaudo**

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro e non oltre il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto. In particolare, la Stazione Appaltante prevede fin da ora la esecuzione del collaudo statico in corso d'opera e finale, riservandosi ogni altra operazioni di controllo, per quanto stabilito al precedente periodo. Per le procedure relative al Collaudo Statico, vale, in particolare, la disciplina di cui al capitolo 8, 9, 11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al D.M. 17 gennaio 2018 e della relativa Circolare applicativa 21 gennaio 2019, n. 7, gli artt. da 215 a 238 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, l'art. 67 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, l'art. 1 della Legge 2 febbraio 1974, n. 64, l'art. 7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, la Circolare Ministero Lavori Pubblici 14 febbraio 1974, n. 11951, oltre alle altre leggi e norme vigenti in materia.
3. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del Regolamento generale se non in contrasto con il codice.

### **Articolo 20. Presa in consegna dei lavori ultimati**

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more del collaudo, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui ai paragrafi precedenti oppure nel diverso termine assegnato dalla DL. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del Regolamento generale.
2. Se la Stazione appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. l'appaltatore può chiedere che il verbale di cui al comma 1, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della DL o per mezzo del RUP, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti ai paragrafi precedenti.

## **CAPO V – NORME DI SICUREZZA**

### **Articolo 21. Norme di sicurezza**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.

3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.

4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.

6. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D. Lgs. Nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

12. È fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

territoriale della Provincia di Genova.

13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

## CAPO VI – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

### **Articolo 22. Adempimenti in materia di lavoro dipendenti, previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023

### **Articolo 23. Sinistri**

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisoriale, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

### **Articolo 24. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

valutato in materia di sicurezza:

- a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1° marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- g) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- i) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- j) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- k) ad operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere, in quanto l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi;
- l) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- m) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- n) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

di imballaggi e simili;

o) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;

p) ad eseguire tutti i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

q) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;

r) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.

s) all'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla DL, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresi i provini sui cubetti in cls e tutte prove da eseguirsi su ogni elemento metallico delle strutture, sia riferito alle armature di cls, sia di carpenteria, la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;

t) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.

u) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;

v) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

- w) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- x) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- y) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto, nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- z) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- aa) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- bb) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
- cc) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- dd) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- ee) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori considerato quanto già espresso al precedente art. 16;
- ff) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- gg) resta obbligo dell'impresa garantire la presenza in cantiere di manodopera in misura idonea, al fine di consentire il rispetto del Cronoprogramma di progetto.
- hh) Nel caso in cui dovesse essere rinvenuta presenza di materiale contenente amianto, non prevista a progetto, sarà necessario sospendere ogni lavorazione correlata, delimitare la zona interessata, evidenziarla con apposita segnaletica e segnalare la situazione al CSE. Prima di riprendere i lavori, l'Impresa è tenuta ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa specifica.
- ii) La ditta appaltatrice si impegna ad attivare la procedura di gestione di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. o a motivarne l'esclusione e a consegnare eventuale documentazione attestante la corretta gestione di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017, se avviata.
- jj) La ditta appaltatrice si impegna a dare indicazioni sulle limitazioni delle caratteristiche di pericolo delle sostanze pericolose che si prevede di utilizzare in cantiere (art. Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)
- kk) La ditta appaltatrice si impegna a rispettare tutte le specifiche normative ed a redigere le necessarie pratiche in merito al tema acustico relativamente alle attività di cantiere, qualora necessarie.
- ll) alla consegna al Direttore dei Lavori, su supporto magnetico e in duplice copia cartacea, entro un mese dal verbale di ultimazione dei lavori, di tutti i disegni relativi alle opere "come costruito" (as built), che comprendono gli elaborati tecnici di tutte le opere civili, strutturali e impiantistiche realizzate. L'elenco dei disegni (as built) da fornire al termine dei lavori. La



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI GENOVA

redazione degli elaborati "come costruito" (as built) è parte integrante degli oneri e degli obblighi dell'Appaltatore stabiliti dal contratto. Il mancato adempimento di quanto prescritto dal presente capitolato costituisce specifico inadempimento contrattuale ed è pertanto motivo di risoluzione anticipata e in danno del contratto di appalto. Gli elaborati "come costruito" (as built) devono essere consegnati come di seguito specificato: a) Tutti i documenti devono essere consegnati su supporto informatico in formato .DXF, tutte le relazioni devono essere consegnate su supporto informatico in files formato .DOC; b) inoltre tutta la già menzionata documentazione dovrà essere consegnata anche in formato .PDF.

mm) alla consegna al Direttore dei Lavori ed alla Stazione Appaltante, entro un mese dal verbale di ultimazione lavori, del modello digitale BIM elaborato in fase di progettazione esecutiva, implementato secondo quanto previsto al Capitolato Informativo posto a base di gara.

#### **Articolo 25. Prescrizioni tecniche**

Si prescrive integralmente quanto contenuto e disciplinato all'interno del Capitolato SPECIALE Tecnico allegato al Progetto definitivo, composto dai seguenti documenti facenti parte integrante e sostanziale del Contratto:

#### **PARTE SECONDA PRESCRIZIONI TECNICHE**

CAPITOLO 1.1 – QUALITA' DEI MATERIALI

CAPITOLO 1.2 – MODALITA' DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORI

CAPITOLO 1.3 – NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Il Capitolato Informativo BIM è allegato alla documentazione del Progetto Esecutivo.

#### **Articolo 26. Norme di misurazione**

Le norme di misurazione sono quelle riportate nella parte seconda del Capitolato Speciale d'Appalto al Capitolo 1.3 - Norme per la misurazione e la valutazione dei lavori. Si rimanda inoltre alle prefazioni dei capitoli del Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023 – aggiornamento 28/12/2022.